

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E SEGUENTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

avente ad oggetto azioni ordinarie

Aurora Assicurazioni S.p.A.



OFFERENTE

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.



STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'offerta ha ad oggetto n. 306.658.358 azioni ordinarie Aurora Assicurazioni S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

Il corrispettivo unitario offerto è pari a Euro 2,45 per ogni azione ordinaria Aurora Assicurazioni S.p.A.

PERIODO DI ADESIONE

Il periodo di adesione, concordato con la Consob, è compreso tra le ore 08.30 del 29 gennaio 2007 e le ore 16.30 del 2 marzo 2007, estremi inclusi.

CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERENTE

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Euromobiliare S.I.M. S.p.A.

gennaio 2007

Il Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 39 del Regolamento Consob n. 11971/1999 è riportato in Appendice al Documento di Offerta

L'adempimento di pubblicazione del documento di offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie ivi contenute

Pagina volutamente lasciata bianca

INDICE

PREMESSA	6
A. AVVERTENZE	14
A.1 Condizioni al completamento dell'Offerta	14
A.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta stabilite dalla legge (art. 107, comma 1, Testo Unico).....	14
A.3 Comunicato dell'Emittente	14
A.4 Sospensione del funzionamento del "Temex.it S.S.O. Terzomercato Exchange"	14
A.5 L'Operazione.....	15
A.5.1 <i>Rapporto di cambio della Fusione</i>	15
A.5.2 <i>Approvazione della Fusione da parte degli organi competenti di Unipol e di Aurora</i>	15
A.5.3 <i>Adesione all'Offerta – mancata adesione all'Offerta e diritto all'eventuale dividendo di Aurora e di Unipol</i>	16
A.5.4 <i>Diritto di recesso</i>	16
A.6 Possibili alternative per i possessori di Azioni Aurora	18
A.7 Potenziale conflitto di interessi	19
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	20
B.1 Soggetto Offerente	20
B.1.1 <i>Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale</i>	20
B.1.2 <i>Principali azionisti e patti parasociali aventi ad oggetto azioni Unipol</i>	20
B.1.3 <i>Organi sociali</i>	22
B.1.4 <i>Sintetica descrizione del gruppo facente capo a Unipol</i>	23
B.1.5 <i>Andamento recente</i>	28
B.2 Emittente.....	31
B.2.1 <i>Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale</i>	31
B.2.2 <i>Costituzione e durata</i>	31
B.2.3 <i>Legislazione di riferimento e foro competente</i>	32
B.2.4 <i>Capitale sociale</i>	32
B.2.5 <i>Principali azionisti</i>	32
B.2.6 <i>Organi sociali</i>	33
B.2.7 <i>Composizione del gruppo che fa capo all'Emittente</i>	34
B.2.8 <i>Descrizione sintetica delle attività di Aurora</i>	34
B.2.9 <i>Stato patrimoniale, conto economico, variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario di Aurora al 31 dicembre 2005 e 2004 elaborati secondo i principi contabili italiani</i>	37
B.2.10 <i>Andamento recente e prospettive</i>	41
B.3 Intermediari	47

C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	48
C.1	Categorie e quantità delle azioni oggetto dell'Offerta.....	48
C.2	Percentuale sul capitale sociale	48
C.3	Autorizzazioni.....	48
C.4	Modalità e termini di adesione	48
C.5	Comunicazioni relative all'Offerta	49
C.6	Mercati nei quali viene promossa l'Offerta	50
C.7	Condizioni di efficacia dell'Offerta.....	50
	<i>C.7.1 Soglia minima di adesione</i>	50
	<i>C.7.2 Condizione di buon esito dell'Offerta</i>	50
D.	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI AURORA POSSEDUTI DA UNIPOL, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ' FIDUCIARIE, O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ' CONTROLLATE	52
D.1	Numero e categorie di azioni di Aurora possedute direttamente o indirettamente da Unipol	52
D.2	Eventuali operazioni di riporto, usufrutti, pegno, effettuate direttamente o indirettamente da Unipol sulle azioni Aurora	52
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	53
E.1	Indicazione del Corrispettivo e sua giustificazione	53
E.2	Confronti del Corrispettivo con alcuni indicatori degli ultimi due esercizi	57
E.3	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso.....	58
E.4	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi due esercizi, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	58
E.5	Informazioni in ordine alle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.....	59
F.	DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	60
F.1	Data di Pagamento del Corrispettivo	60
F.2	Modalità di Pagamento del Corrispettivo	60
F.3	Garanzie di esatto adempimento.....	60
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI	62
G.1	Presupposti giuridici dell'Offerta	62
G.2	Motivazioni dell'Offerta e relative modalità di finanziamento.....	62
	<i>G.2.1 Motivazioni dell'Offerta</i>	62
	<i>G.2.2 Modalità di finanziamento</i>	64
G.3	Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente	64

H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E/O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE	66
H.1	Eventuali accordi tra l'Offerente e gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente.....	66
H.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente, aventi effetti significativi sull'attività dell'Emittente	66
H.3	Accordi fra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni.....	66
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI.....	67
L.	IPOTESI DI RIPARTO	68
M.	MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	69
N.	COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 DEL TESTO UNICO E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.....	70
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	71
P.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	72
	APPENDICE A - COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103 COMMA 3 DEL TESTO UNICO E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.....	73

PREMESSA

LA SEGUENTE SEZIONE DESCRIVE SINTETICAMENTE LA STRUTTURA DELL'OPERAZIONE. IN OGNI CASO, AI FINI DI UNA COMPIUTA VALUTAZIONE DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE - NELL'AMBITO DELLA QUALE SI INSERISCE L'OFFERTA - SI RACCOMANDA UN'ATTENTA LETTURA DELLA SUCCESSIVA SEZIONE AVVERTENZE E, COMUNQUE, DELL'INTERO DOCUMENTO DI OFFERTA NONCHÈ DI RIVOLGERSI AI PROPRI CONSULENTI, ANCHE FISCALI, PER ACQUISIRE OGNI INFORMAZIONE IN ORDINE ALL'OPPORTUNITÀ DI ADERIRE O MENO ALL'OFFERTA.

1. Caratteristiche generali dell'Offerta

L'operazione descritta nel presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa ai sensi degli artt. 102 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**" o "**TUF**") da Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. (l'**Offerente**" o "**Unipol**").

L'Offerta ha ad oggetto n. 306.658.358 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,27 ciascuna (le "**Azioni**"), godimento regolare, di Aurora Assicurazioni S.p.A. (l'**Emittente**" o "**Aurora**"), rappresentative del 33,34% del capitale sociale dell'Emittente (l'**Offerta**"). Alla data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 248.346.782,73, suddiviso in n. 919.802.899 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,27 cadauna.

Le n. 306.658.358 Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano la totalità del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente alla data del Documento di Offerta, dedotte le n. 613.144.541 azioni ordinarie Aurora possedute da Unipol alla medesima data, che rappresentano il 66,66% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerente riconoscerà agli aderenti un corrispettivo di Euro 2,45, in contanti, per ciascuna Azione (il "**Corrispettivo**"); in caso di adesione totale all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta sarà pari a Euro 751.312.977,10.

L'Offerta è rivolta, a parità di condizioni ed indistintamente, a tutti gli azionisti titolari di Azioni dell'Emittente ed è promossa esclusivamente in Italia. In particolare, l'Offerta non è promossa negli Stati Uniti d'America, Giappone, Canada ed Australia nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale promozione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità o sia in violazione di norme o regolamenti locali.

L'Offerta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Unipol l'11 dicembre 2006 ed è stata annunciata al mercato in pari data. In data 9 gennaio 2007, l'Offerente ha diffuso al mercato il comunicato relativo all'Offerta ai sensi dell'art. 37, comma 5 del Regolamento Emittenti approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"). I relativi comunicati sono disponibili sul sito *internet* di Unipol (www.unipolonline.it).

Comunicazione preventiva all'ISVAP per l'acquisto delle Azioni possedute da Finsoe S.p.A.

Nell'ambito dell'Offerta, l'eventuale acquisto da parte dell'Offerente delle azioni ordinarie Aurora possedute da Finsoe S.p.A. - società controllata al 56,24% da Holmo S.p.A. e che detiene a sua volta una partecipazione pari al 50,57% del capitale ordinario di Unipol (si veda al riguardo il successivo paragrafo B.1.2) - è subordinato al mancato divieto da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ("**ISVAP**") al perfezionamento dell'acquisto stesso, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 17 aprile 2001 n. 239. Il termine per l'eventuale provvedimento di diniego dell'ISVAP è di 20

giorni dalla comunicazione preventiva all'Autorità (salvo interruzione o sospensione di detto termine da parte dell'ISVAP).

Al riguardo, in ottemperanza a tale disposizione, in data 9 gennaio 2007, l'Offerente ha provveduto ad effettuare la necessaria comunicazione preventiva all'ISVAP. Una volta decorso il termine di 20 giorni per la comunicazione dell'eventuale provvedimento di diniego dell'ISVAP, l'Offerente provvederà a dare comunicazione al mercato dell'esito del suddetto procedimento ai sensi dell'art. 41, comma 2, del Regolamento Emittenti.

L'eventuale provvedimento di diniego da parte dell'ISVAP al perfezionamento dell'acquisto delle Azioni possedute da Finsoe non avrebbe alcun impatto sull'Offerta, la quale non è soggetta ad autorizzazione preventiva da parte di alcuna autorità amministrativa o giudiziaria. In caso di incompleta o erronea comunicazione all'ISVAP l'art. 312 del D. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie da Euro 1.000 a Euro 10.000.

2. Il progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol

L'Offerta si colloca nel contesto di un più ampio progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol (l'"**Operazione**") - volto a realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol il 13 settembre 2006 e annunciato in pari data al mercato¹ (si vedano al riguardo i successivi paragrafi 2.5 e G.2.1) - le cui linee generali sono state deliberate, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol, tenutosi in data 11 dicembre 2006, nonché dal Consiglio di Amministrazione di Aurora, tenutosi in pari data.

Successivamente al completamento dell'Offerta, che sarà promossa ai termini e alle condizioni descritte nel Documento di Offerta, si prevede di procedere, nell'ambito dell'Operazione:

- (i) allo scorporo da Unipol dell'intero ramo di azienda assicurativo, in favore di una società appositamente costituita e interamente controllata da Unipol (il "**Conferimento di Unipol**"), previo cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, alle condizioni indicate al paragrafo A.5.4;
- (ii) allo scorporo da Aurora dell'intero ramo di azienda assicurativo, in favore di una società appositamente costituita e interamente controllata da Aurora (il "**Conferimento di Aurora**" e, insieme al Conferimento di Unipol, i "**Conferimenti**"); e
- (iii) alla fusione per incorporazione di Aurora in Unipol (la "**Fusione**"), con mantenimento da parte della società risultante dalla Fusione dello *status* di società quotata sul Mercato Telematico Azionario.

2.1 I Conferimenti

I Conferimenti avranno ad oggetto i rami d'azienda assicurativi rispettivamente di proprietà di Unipol e di Aurora, che saranno trasferiti alle società conferitarie con tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essi inerenti. Non verranno invece conferite alle società conferitarie e rispettivamente rimarranno in capo ad Unipol, per quanto concerne il Conferimento di Unipol, e in capo ad Aurora (e poi a Unipol all'esito della Fusione), con riguardo al Conferimento di Aurora: (i) le partecipazioni in società assicurative e bancarie del Gruppo, (ii) le funzioni di indirizzo, quali ad esempio le attività relative

¹ Il relativo comunicato è disponibile sul sito *internet* di Unipol (www.unipolonline.it)

alla pianificazione e controllo e alle strategie e politiche del personale, (iii) i servizi condivisi, quali ad esempio l'attività di gestione delle risorse finanziarie e dell'informatica nonché le attività di acquisti e servizi generali e (iv) altre attività di supporto alle società partecipate, quali ad esempio la gestione dei sinistri e la pianificazione e sviluppo delle reti distributive unitamente a tutti i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività.

Nell'ambito dell'Operazione, sarà richiesta all'ISVAP l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività assicurativa da parte delle società conferitarie dei rami di azienda assicurativi rispettivamente di Unipol e di Aurora e alla cessione in favore delle stesse delle aziende assicurative rispettivamente di Unipol e di Aurora. La concessione delle autorizzazioni da parte dell'ISVAP alle società conferitarie potrebbe a termini di legge, richiedere fino ad un massimo di 120 giorni (nel corso dei quali è previsto che intervenga anche l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte delle società conferitarie); peraltro si ritiene che le medesime saranno rilasciate in tempo utile affinché i Conferimenti di Unipol e di Aurora siano effettuati entro il mese di luglio 2007. Al riguardo, in data 13 dicembre 2006, Unipol e Aurora hanno inviato all'ISVAP una comunicazione preliminare relativa al progetto di integrazione tra le stesse.

Nell'ambito dell'Operazione, è richiesta inoltre l'autorizzazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ("**Covip**") all'esercizio dell'attività di gestione dei fondi pensione aperti svolta da Unipol e Aurora, in conformità alla normativa applicabile. Il termine per il rilascio di detta autorizzazione è fissato in 60 giorni. Detta autorizzazione sarà richiesta successivamente ai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora che approveranno i Conferimenti entro il mese di marzo 2007.

Conferimento di Unipol

In data 29 dicembre 2006, Unipol ha proceduto alla costituzione della società conferitaria di Unipol, denominata Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. e iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 02705901201. La società conferitaria è interamente controllata da Unipol e, alla data del Documento di Offerta, ha un capitale sociale sottoscritto e interamente versato pari a Euro 5.000.000,00, suddiviso in n. 5.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

In data 9 gennaio 2007, Unipol ha depositato presso il Tribunale di Bologna l'istanza per la nomina dell'esperto indipendente che dovrà predisporre la relazione di stima dei valori delle attività oggetto del Conferimento di Unipol, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2343 del codice civile.

Successivamente, è previsto che:

- il Consiglio di Amministrazione di Unipol approvi il Conferimento di Unipol, entro il mese di marzo 2007;
- l'Assemblea della società conferitaria Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. deliberi l'aumento di capitale a fronte del Conferimento di Unipol, successivamente al suddetto Consiglio di Amministrazione, entro il mese di marzo 2007;
- l'Assemblea Straordinaria di Unipol - convocata per il 23, 24 e 27 aprile 2007, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, con avviso pubblicato in data 18 dicembre 2006 sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 293 – deliberi la modifica dell'oggetto sociale e la modifica di alcune ulteriori clausole statutarie connesse, fra cui quella relativa alla denominazione sociale, alle condizioni indicate al successivo paragrafo A.5.4.
- l'atto di conferimento, relativo al Conferimento di Unipol, sia stipulato e produca i propri effetti entro il mese di luglio 2007, in un momento giuridico antecedente la data di efficacia della Fusione, o anche in data antecedente, non appena ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

Per effetto del Conferimento di Unipol, Unipol assumerà le caratteristiche di una *holding* svolgendo attività di gestione delle proprie partecipazioni e di servizi (si veda al riguardo il successivo paragrafo A.5.4).

Nel caso in cui non si possa procedere al Conferimento di Unipol si procederà comunque alla Fusione, previa esecuzione nel medesimo contesto del Conferimento di Aurora. In tale ipotesi, la Fusione avrebbe ad oggetto almeno una società che svolge attività assicurativa.

Conferimento di Aurora

In data 29 dicembre 2006, Aurora ha proceduto alla costituzione della società conferitaria di Aurora, denominata Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A. e iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 05538250969. La società conferitaria è interamente controllata da Aurora e, alla data del Documento di Offerta, ha un capitale sociale sottoscritto e interamente versato pari a Euro 5.000.000,00, suddiviso in n. 5.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

In data 28 dicembre 2006, Aurora ha depositato presso il Tribunale di Milano l'istanza per la nomina dell'esperto indipendente che dovrà predisporre la relazione di stima dei valori delle attività oggetto del Conferimento di Aurora, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2343 del codice civile. In data 15 gennaio 2007, il Tribunale di Milano ha provveduto a nominare l'esperto indipendente.

Successivamente, è previsto che:

- il Consiglio di Amministrazione di Aurora approvi il Conferimento di Aurora, entro il mese di marzo 2007;
- l'Assemblea della società conferitaria Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A. deliberi l'aumento di capitale a fronte del Conferimento di Aurora, successivamente al suddetto Consiglio di Amministrazione, entro il mese di marzo 2007;
- l'atto di conferimento, relativo al Conferimento di Aurora, sia stipulato e produca i propri effetti entro il mese di luglio 2007 e comunque in un momento giuridico antecedente la data di efficacia della Fusione.

2.2 La Fusione

La Fusione comporterà il subentro di Unipol ad Aurora nei rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima, con esclusione di quelli compresi nel ramo di azienda assicurativo oggetto del Conferimento di Aurora.

La Fusione sarà sottoposta all'approvazione dei competenti Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora all'esito dell'Offerta, entro il mese di marzo 2007. Al riguardo, è previsto che Unipol emetta al servizio del concambio azioni ordinarie e privilegiate, attribuendo agli azionisti di Aurora che non avranno aderito all'Offerta e avranno mantenuto la disponibilità delle Azioni sino al perfezionamento della Fusione, un numero di azioni ordinarie e privilegiate Unipol determinato in base alla proporzione attualmente esistente fra le due categorie di azioni. Alla data del Documento di Offerta, le azioni ordinarie Unipol rappresentano il 61,88% dell'intero capitale sociale e le azioni privilegiate Unipol ne rappresentano il 38,12% (tale proporzione sarebbe pertanto pari a circa 1,62 azioni ordinarie : 1,00 azione privilegiata Unipol).

Nel caso in cui, prima della redazione del progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora, Unipol venga a detenere – anche a seguito dell'acquisto delle Azioni conferite

all'Offerta - una partecipazione in Aurora superiore al 90% del capitale sociale di quest'ultima, sussisterebbero i presupposti per l'applicazione della procedura di fusione di cui all'art. 2505-*bis* del codice civile. In tal caso, in linea con quanto previsto dall'art. 13 dello statuto di Unipol, la Fusione potrebbe essere decisa, entro la fine del mese di aprile 2007, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol con deliberazione risultante da atto pubblico. La Fusione sarà inoltre oggetto di approvazione, entro la fine del mese di maggio 2007, da parte dell'Assemblea straordinaria di Aurora.

I Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora hanno approvato rispettivamente in data 11 dicembre 2006 e in data 18 gennaio 2007 un intervallo entro il quale – salve comunque le successive determinazioni che saranno assunte nelle prossime riunioni consiliari sul progetto di Fusione – è previsto che si attesti il rapporto di cambio tra le azioni ordinarie e privilegiate di Unipol, da un lato, e le azioni ordinarie Aurora dall'altro. Detto intervallo è stato fissato in 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora.

Il rapporto di cambio riflette la valorizzazione delle due società partecipanti alla Fusione su base *stand-alone*. Ai fini della determinazione del rapporto di cambio sono state adottate metodologie di valutazione usualmente utilizzate in operazioni di simile natura (si vedano al riguardo i successivi paragrafi A.5.1 ed E.5).

La fissazione del rapporto di cambio definitivo verrà effettuata dai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora che redigeranno il progetto di Fusione.

Documentazione societaria a disposizione del pubblico in relazione alla Fusione

Entro i 30 giorni antecedenti l'Assemblea straordinaria di Aurora e la riunione dell'organo competente di Unipol che approverà la Fusione, saranno messi a disposizione degli azionisti e del pubblico presso la sede di entrambe le società i documenti di cui all'art. 2501-*septies* del codice civile, tra i quali: il progetto di fusione, le relazioni illustrative degli amministratori di Unipol e di Aurora, la relazione dell'esperto comune sulla congruità del rapporto di cambio, le situazioni patrimoniali di fusione di Unipol e di Aurora. Detta documentazione sarà altresì messa a disposizione del pubblico da Unipol presso Borsa Italiana nonché sui siti internet www.unipolonline.it e www.auroraassicurazioni.it.

Inoltre, entro i 10 giorni antecedenti l'Assemblea di Unipol chiamata ad approvare la Fusione, sarà messo a disposizione del pubblico - presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sui siti internet www.unipolonline.it e www.auroraassicurazioni.it - il documento informativo sulla Fusione ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti².

2.3 Ipotesi di recesso

Nell'ambito dell'Operazione spetterà il diritto di recesso (i) agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione e (ii) agli azionisti di Unipol che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della modifica dell'oggetto sociale in conseguenza del Conferimento di Unipol.

La seguente tabella riporta le possibili alternative per gli azionisti di Aurora e gli azionisti di Unipol, in relazione all'esercizio del diritto di recesso, nelle ipotesi in cui (a) sia completato il Conferimento di Unipol e (b) non sia completato il Conferimento di Unipol.

² Qualora Unipol eserciti la facoltà di cui all'art. 2505-*bis* del codice civile, il documento informativo sarà messo a disposizione del pubblico entro 15 giorni dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Unipol che approverà la Fusione, ai sensi dell'art. 70, comma 5, lett. b), del Regolamento Emittenti.

	Fonte del diritto di recesso	Azioni oggetto di recesso	Disposizioni normative applicabili	Conseguenze in caso di esercizio del recesso	Conseguenze in caso di mancato esercizio del recesso
In caso di completamento del Conferimento di Unipol					
Azionisti Aurora	delibera di approvazione del progetto di Fusione	tutte le azioni Aurora possedute	art. 2437, comma 1 lett. a) e g) cod. civ.	corresponsione del valore di liquidazione delle azioni Aurora, pari a Euro 2,30 per azione (comprensivo dell'eventuale dividendo)	attribuzione delle azioni ordinarie e privilegiate Unipol, nell'ambito della Fusione, secondo il rapporto di cambio che sarà definito entro il range di 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora
Azionisti Unipol	delibera di modifica dell'oggetto sociale di Unipol	tutte le azioni Unipol possedute	art. 2437, comma 1 lett. a)	corresponsione del valore di liquidazione delle azioni Unipol pari a Euro 2,589 per azione ordinaria e a Euro 2,308 per azione privilegiata	-
In caso di mancato completamento del Conferimento di Unipol					
Azionisti Aurora*	delibera di approvazione del progetto di Fusione	azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate Unipol	art. 2437, comma 1 lett. g) cod. civ.	corresponsione del valore di liquidazione delle azioni Aurora, pari a Euro 2,30 per azione (comprensivo dell'eventuale dividendo), per il numero di azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate Unipol	attribuzione delle azioni ordinarie e privilegiate Unipol, nell'ambito della Fusione, secondo il rapporto di cambio che sarà definito entro il range di 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora
Azionisti di Unipol	-	-	-	-	-

* A mero titolo esemplificativo, nel caso di mancato completamento del Conferimento di Unipol, nell'ipotesi in cui (i) un'azionista Aurora fosse titolare di n. 1.000 azioni e (ii) il rapporto di cambio della Fusione fosse fissato nella parte bassa dell'intervallo (e cioè in n. 0,431 azioni ordinarie Unipol e n. 0,266 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione Aurora. Cfr. punto 2.2 della Premessa), ove detto azionista intendesse recedere per tutte le proprie azioni, ciò gli sarebbe consentito solo fino a concorrenza del numero di azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate Unipol e il valore di liquidazione di tali azioni sarebbe calcolato come segue:

$$(A^3 \times 2,30^4) \times 38,12\%^5 = \text{Euro } 876,76$$

All'azionista Aurora sarebbero quindi (i) assegnate in sede di concambio n. 431 azioni ordinarie Unipol, e (ii) liquidati Euro 876,76 quale controvalore del recesso.

Aurora e Unipol provvederanno a comunicare tempestivamente tutte le informazioni necessarie ai fini dell'esercizio del diritto di recesso. In particolare, Aurora e Unipol informeranno i propri azionisti - tramite pubblicazione di un avviso in un quotidiano a diffusione nazionale e di un comunicato stampa -

³ 1.000 azioni Aurora.

⁴ valore di liquidazione dell'azione Aurora (cfr. paragrafo A.5.4.).

⁵ Percentuale rappresentativa del numero di azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate Unipol rispetto al totale delle azioni Aurora detenute.

dell'avvenuta iscrizione della delibera che legittima l'esercizio del diritto di recesso e delle modalità e dei termini di esercizio di tale diritto.

Per una descrizione dettagliata del diritto di recesso che spetterà agli azionisti di Unipol e agli azionisti di Aurora nell'ambito dell'Operazione, si vedano i successivi paragrafi A.5.4 e A.6.

2.4 Tempistica ipotizzata dell'Operazione

Subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, la seguente tabella indica le principali fasi dell'Operazione e le date attualmente previste per il relativo completamento e/o esecuzione.

Evento	Data/Periodo Indicativo	Modalità di comunicazione dell'evento/esito
Inizio del Periodo di Adesione	29 gennaio 2007	Documento di Offerta
Scadenza del termine di 20 giorni entro il quale l'ISVAP può comunicare il divieto all'eventuale acquisto della partecipazione di Finsoe da parte dell'Offerente ⁽¹⁾	29 gennaio 2007	Comunicato ex art. 41, comma 2, del Regolamento Emittenti
Conclusione del Periodo di Adesione	2 marzo 2007	Documento di Offerta
Comunicazione avente ad oggetto la condizione di completamento dell'Offerta	entro l'8 marzo 2007	Comunicato ai sensi dell'avvertenza A.1
Pubblicazione dei risultati dell'Offerta	entro l'8 marzo 2007	Avviso sui quotidiani ai sensi dell'art. 41 del Regolamento Emittenti
Data di Pagamento	9 marzo 2007	Avviso sui risultati dell'Offerta
Restituzione delle Azioni apportate nell'ipotesi in cui l'Offerta non andasse a buon fine	entro il 12 marzo 2007	Comunicato ai sensi dell'avvertenza A.1
Consiglio di Amministrazione di Aurora per l'approvazione del progetto di bilancio ⁽²⁾	entro la fine di marzo 2007	Comunicato ex art. 114 TUF
Consiglio di Amministrazione di Unipol per l'approvazione del progetto di Fusione e del Conferimento di Unipol	tra la metà di marzo e l'inizio di aprile 2007	Comunicato ex art. 114 TUF
Consiglio di Amministrazione di Aurora per l'approvazione del progetto di Fusione e del Conferimento di Aurora	tra la metà di marzo e l'inizio di aprile 2007	Comunicato ex art. 114 TUF
Assemblea straordinaria di Unipol per l'approvazione della modifica dell'oggetto sociale di Unipol	23, 24 e 27 aprile 2007	Comunicato ex art. 114 TUF
Assemblea Straordinaria (o Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2505-bis del codice civile) di Unipol per deliberare la Fusione	entro la fine di aprile 2007	Comunicato ex art. 114 TUF
Pagamento degli eventuali dividendi Aurora relativi all'esercizio 2006	entro la metà di maggio 2007	Avviso ex art. 84 del Regolamento Emittenti
Pagamento degli eventuali dividendi Unipol relativi all'esercizio 2006	entro la fine di maggio 2007	Avviso ex art. 84 del Regolamento Emittenti
Assemblea straordinaria di Aurora per deliberare la Fusione	entro la fine di maggio 2007	Comunicato ex art. 114 TUF
Comunicazione al mercato dei recessi esercitati dagli azionisti Unipol (e del conseguente avveramento o meno della condizione di efficacia della deliberazione di modifica dell'oggetto sociale di Unipol)	entro la fine di maggio 2007	Comunicato ex art. 114 TUF
Autorizzazione da parte dell'ISVAP, per gli aspetti di competenza	entro luglio 2007	Comunicato ex art. 114 TUF
Stipula degli atti di conferimento ⁽³⁾ e dell'atto di Fusione	entro luglio 2007	Comunicato ex art. 114 TUF

- (1) Il termine di 20 giorni di cui all'art. 9 del D.lgs. 17 aprile 2001 n. 239 può essere oggetto di interruzione o sospensione da parte dell'ISVAP.
- (2) L'approvazione del progetto di bilancio di Aurora potrebbe formare oggetto di deliberazione da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione di Aurora che approverà il progetto di Fusione.
- (3) La stipula dell'atto relativo al Conferimento di Unipol potrebbe avvenire anche in data antecedente, non appena ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

2.5 Motivazioni strategiche e industriali dell'Operazione

Il progetto di integrazione tra Unipol e Aurora è coerente con gli obiettivi indicati nel Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol e consentirà al Gruppo Unipol di adottare un assetto idoneo a rafforzare la propria posizione sul mercato assicurativo e finanziario. In particolare, il progetto di integrazione tra Unipol e Aurora punta alla realizzazione di un modello organizzativo più semplice e trasparente, con una netta separazione tra le funzioni di *holding* e le funzioni operative in capo a ciascuna società, l'eliminazione di duplicazioni ed una chiara identificazione di responsabilità.

Il ruolo di Unipol sarà quello di governare, indirizzare e controllare le attività delle società del Gruppo definendo un quadro strategico comune all'interno del quale le società operative possano efficacemente condurre i rispettivi *business*. In particolare, nel caso di completamento del Conferimento di Unipol, Unipol svolgerà tutte le attività e i servizi che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società sfruttando le economie di scala e di scopo che potranno emergere grazie alla accresciuta dimensione, all'eliminazione delle funzioni duplicate e alla messa a factor comune delle migliori competenze.

In virtù degli obiettivi sopra delineati, all'esito dell'Operazione, e in particolare nel caso di completamento del Conferimento di Unipol, saranno collocate in Unipol (i) le funzioni di indirizzo, quali ad esempio le attività relative alla pianificazione e controllo e alle strategie e politiche del personale, (ii) i servizi condivisi, quali ad esempio l'attività di gestione delle risorse finanziarie e dell'informatica nonché le attività di acquisti e servizi generali e (iii) altre attività di supporto alle società partecipate, quali ad esempio le attività di gestione dei sinistri e la pianificazione e sviluppo delle reti distributive. Tale accentramento si pone, peraltro, come la continuazione di un processo in corso che ha già portato alla gestione accentrata di talune delle suddette attività.

Per effetto dell'accentramento in Unipol delle funzioni d'indirizzo e servizio, le società operative potranno beneficiare di una struttura gestionale più snella e focalizzarsi sulle attività chiave per il successo competitivo sul mercato, quali lo sviluppo dei prodotti e il governo delle reti (si veda al riguardo il successivo paragrafo G.2.1).

A. AVVERTENZE

A.1 CONDIZIONI AL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA

L'efficacia dell'Offerta è subordinata alla condizione che, successivamente alla data del Documento di Offerta ed entro la data dell'avviso sui risultati dell'Offerta, che sarà diramato non oltre il giorno antecedente la Data di Pagamento (come definita al paragrafo F.1), non si verifichino, a livello nazionale o internazionale, circostanze straordinarie (quali eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato) ovvero non siano intervenute modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare l'acquisto delle Azioni ovvero l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti inerenti alle Azioni da parte di Unipol.

Nel caso in cui tali circostanze ed eventi dovessero verificarsi, ovvero dovesse verificarsi una situazione avente gli effetti sopra descritti, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare alla presente condizione acquistando le Azioni portate in adesione all'Offerta.

Unipol darà notizia del mancato verificarsi degli eventi dedotti nella suddetta condizione e del conseguente suo avveramento, ovvero, qualora si verifichino tali eventi e si determini pertanto il mancato avveramento della condizione, dell'esercizio della facoltà di rinunciare alla stessa, dandone comunicazione alla Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa (il "**Comunicato**") entro le ore 7:59 del giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del Regolamento Emittenti, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento.

Qualora invece Unipol, al verificarsi degli eventi sopra descritti e al conseguente mancato avveramento della presente condizione, non eserciti la facoltà di rinunciarvi e, conseguentemente, non acquisti le Azioni portate in adesione all'Offerta, queste ultime saranno reimmesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del Comunicato.

L'efficacia dell'Offerta non è soggetta al raggiungimento di una soglia minima di adesioni e pertanto l'Offerente acquisterà le Azioni conferite all'Offerta, nel caso in cui la stessa vada a buon fine.

A.2 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA STABILITE DALLA LEGGE (ART. 107, COMMA 1, TESTO UNICO)

Le condizioni di efficacia stabilite dalla legge (art. 107, comma 1, Testo Unico) non sono applicabili all'Offerta.

A.3 COMUNICATO DELL'EMITTENTE

Il comunicato predisposto dall'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione della stessa da parte di Aurora, è riportato *sub* Appendice A al Documento di Offerta.

A.4 SOSPENSIONE DEL FUNZIONAMENTO DEL "TEMEX.IT S.S.O. TERZOMERCATO EXCHANGE"

Le azioni ordinarie di Aurora sono negoziabili sul "*Temex.it S.S.O. Terzomercato Exchange*", sistema di scambi organizzati gestito da Temex S.p.A.

Il funzionamento della piattaforma di negoziazione del Temex risulta sospeso dal 10 aprile 2006 per esigenze di adeguamento del proprio regolamento dettate anche dalla Direttiva 2004/39/CE del 21 aprile 2004, relativa ai mercati degli strumenti finanziari.

Allo stato, l'Offerente non dispone di ulteriori informazioni in relazione alla sospensione o alla ripresa del funzionamento di detta piattaforma oltre a quelle fornite nel Documento di Offerta. Qualora riprenda l'avvio degli scambi sul Temex, le azioni ordinarie Aurora potrebbero essere nuovamente negoziate su detta piattaforma fino alla data di efficacia della Fusione (si veda il successivo paragrafo B.2.1).

A.5 L'OPERAZIONE

L'Offerta si colloca nel contesto dell'Operazione i cui passaggi sono descritti nel punto 2 della Premessa del Documento di Offerta.

A.5.1 Rapporto di cambio della Fusione

I Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora hanno approvato, rispettivamente in data 11 dicembre 2006 e in data 18 gennaio 2007, l'intervallo entro il quale è previsto - salve comunque le successive determinazioni che saranno assunte nelle prossime riunioni consiliari sul progetto di Fusione - che si attesti il rapporto di cambio definitivo della Fusione in 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora.

Detto intervallo riflette la valorizzazione delle due società partecipanti alla Fusione, su base *stand-alone*. Ai fini della determinazione del suddetto intervallo sono state adottate metodologie di valutazione usualmente utilizzate in operazioni di simile natura (si veda al riguardo il successivo paragrafo E.5).

La fissazione del rapporto di cambio definitivo verrà effettuata dai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora che redigeranno il progetto di Fusione, entro il mese di marzo 2007.

Pertanto nel contesto della Fusione, i possessori di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta e che abbiano mantenuto la disponibilità delle azioni ordinarie Aurora sino al perfezionamento della Fusione stessa - che è previsto per il mese di luglio 2007 - riceveranno un numero di azioni ordinarie e privilegiate Unipol determinato in base alla proporzione attualmente esistente fra le due categorie di azioni in Unipol (tenuto conto che, alla data del Documento di Offerta, le azioni ordinarie Unipol rappresentano il 61,88% dell'intero capitale sociale e le azioni privilegiate Unipol ne rappresentano il 38,12%, tale proporzione sarebbe pari a 1,62 azioni ordinarie : 1,00 azione privilegiata Unipol).

Le azioni ordinarie e privilegiate Unipol emesse a seguito della Fusione attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli attribuiti agli altri possessori di azioni ordinarie e privilegiate Unipol.

Si veda il paragrafo "*Documentazione societaria a disposizione del pubblico in relazione alla Fusione*" nel punto 2.1 della Premessa del Documento di Offerta.

A.5.2 Approvazione della Fusione da parte degli organi competenti di Unipol e di Aurora

La Fusione sarà sottoposta all'approvazione dei competenti Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora all'esito dell'Offerta, entro il mese di marzo 2007.

Nel caso in cui, prima della redazione del progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora, Unipol venga a detenere una partecipazione in Aurora superiore al 90% del capitale sociale di quest'ultima, sussisterebbero i presupposti per l'applicazione della procedura di fusione di cui all'art. 2505-*bis* del codice civile. In tal caso, in linea con quanto previsto dall'art. 13 dello statuto di Unipol, la Fusione potrebbe essere decisa, entro la fine del mese di aprile 2007, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol con deliberazione risultante da atto pubblico.

La Fusione sarà inoltre oggetto di approvazione, entro la fine del mese di maggio 2007, da parte dell'Assemblea straordinaria di Aurora.

Decorsi i termini di legge, la Fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione o dalla successiva data indicata in tale atto. E' previsto che la Fusione abbia effetto entro il mese di luglio 2007; detto termine potrebbe subire uno slittamento, tra l'altro, nell'ipotesi in cui nei 60 giorni decorrenti dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di approvazione della Fusione sia presentata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'art. 2503 del codice civile ovvero nell'ipotesi in cui fosse impugnata la delibera da parte degli azionisti delle società.

L'efficacia della Fusione sarà comunque successiva a quella di perfezionamento dei Conferimenti di Unipol e di Aurora e sarà successiva al pagamento degli eventuali dividendi relativi all'esercizio sociale 2006.

Nel caso in cui non si possa procedere al Conferimento di Unipol si procederà comunque alla Fusione, previa esecuzione nel medesimo contesto del Conferimento di Aurora.

La Fusione non sarà soggetta ad alcuna condizione, salvo l'ottenimento delle autorizzazioni della competente autorità di vigilanza che dovessero rendersi necessarie.

A.5.3 Adesione all'Offerta – mancata adesione all'Offerta e diritto all'eventuale dividendo di Aurora e di Unipol

Il progetto di bilancio di Aurora e il progetto di bilancio di Unipol relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 saranno approvati dai Consigli di Amministrazione di Aurora e di Unipol che è previsto si tengano entro la fine del mese di marzo 2007.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, Aurora ha distribuito dividendi in misura pari a Euro 0,15 per azione, mentre il dividendo distribuito da Unipol in relazione all'esercizio 2005 è stato pari a Euro 0,12 per azione ordinaria e Euro 0,1252 per azione privilegiata.

L'Offerta sarà completata e il relativo Corrispettivo pagato prima della data prevista per l'eventuale distribuzione dei dividendi di Aurora relativi all'esercizio 2006. L'efficacia della Fusione sarà invece successiva alla distribuzione degli eventuali dividendi di Unipol relativi all'esercizio 2006.

Pertanto (i) agli azionisti di Aurora che aderiranno all'Offerta non spetterà l'eventuale dividendo di Aurora relativo a detto esercizio e (ii) agli azionisti di Aurora che non aderiranno all'Offerta spetterà l'eventuale dividendo di Aurora relativo all'esercizio 2006 ma non spetterà l'eventuale dividendo di Unipol relativo a detto esercizio.

A.5.4 Diritto di recesso

Recesso spettante agli azionisti di Aurora

Agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), del codice civile ed eventualmente (in dipendenza cioè dell'efficacia del cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol) anche ai sensi della lettera a) dello stesso art. 2437, comma 1, del codice civile. Infatti, gli azionisti di Aurora (i) da un lato, riceveranno per effetto del concambio, azioni ordinarie e privilegiate di Unipol, con conseguente modifica dei diritti di voto e di partecipazione per quanto concerne le azioni ordinarie di Aurora in loro possesso destinate ad esser concambiate con azioni privilegiate di Unipol; (ii) dall'altro, potrebbero diventare azionisti di una *holding* di partecipazioni e di servizi che svolge un'attività significativamente diversa da quella di Aurora, nell'ipotesi in cui abbia effetto il cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol.

Di conseguenza, nell'ipotesi di cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, gli azionisti di Aurora che non concorreranno all'approvazione del progetto di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso fino a concorrenza di tutte le azioni possedute. Diversamente, nel caso di mancato cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso fino a concorrenza del numero di azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate di Unipol.

Il valore di liquidazione delle azioni Aurora eventualmente oggetto di recesso, pari a Euro 2,30, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aurora che si è tenuto il 18 gennaio 2007 ed è stato oggetto di apposita comunicazione da parte di Aurora. Il valore di liquidazione tiene conto della attuale consistenza e struttura patrimoniale di Aurora, nonché delle sue prospettive reddituali, prima di eventuali distribuzioni di utili e di riserve e dovrà quindi essere eventualmente diminuito dell'importo effettivamente corrisposto a ciascuna azione a titolo di distribuzione di utili e/o riserve, anche se relative a precedenti esercizi. Tale circostanza si verificherà nell'ipotesi in cui le azioni dei soci recedenti siano liquidate in data posteriore a quella di pagamento dell'eventuale dividendo.

La delibera dell'Assemblea straordinaria di Aurora avente ad oggetto l'approvazione del progetto di Fusione e fonte del diritto di recesso per quegli azionisti che non avranno concorso alla sua assunzione, sarà adottata solo una volta terminate le procedure di computo dei recessi eventualmente esercitati dagli azionisti di Unipol in relazione alla delibera di modifica dell'oggetto sociale di Unipol connessa al Conferimento di Unipol. Gli azionisti di Aurora saranno, pertanto, in condizione di conoscere per tempo se il diritto di recesso conseguente all'iscrizione della delibera dell'Assemblea di approvazione del progetto di Fusione potrà essere esercitato per tutte le Azioni possedute o per parte soltanto delle stesse (quella cioè destinata a esser cambiata con azioni privilegiate Unipol).

Le azioni ordinarie Aurora per le quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso saranno liquidate prima dell'efficacia della Fusione.

Si veda il punto 2.3 della Premessa del Documento di Offerta.

Recesso spettante agli azionisti di Unipol

L'approvazione della deliberazione di modifica dell'oggetto sociale di Unipol connessa al Conferimento di Unipol farà sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del codice civile in favore degli azionisti di Unipol che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della modifica dell'oggetto sociale, in quanto Unipol muterà in maniera significativa la propria attività sociale.

Infatti, per effetto del Conferimento di Unipol, Unipol cesserà di esercitare in via diretta l'attività assicurativa e assumerà le caratteristiche di una *holding* di partecipazioni e di servizi.

Al fine di evitare che Unipol, all'esito delle procedure di recesso, si trovi a sostenere - ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del codice civile - un esborso non coerente con i propri obiettivi strategici e di investimento della liquidità, la modifica dell'oggetto sociale di Unipol funzionale al Conferimento di Unipol sarà sospensivamente condizionata alla circostanza che il controvalore complessivo dei recessi (e dunque l'esborso complessivo che Unipol si potrebbe trovare a sostenere per far fronte al rimborso del valore di liquidazione delle azioni, ordinarie e privilegiate, di Unipol per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso) non superi Euro 100 milioni e comunque produrrà i propri effetti a decorrere dal Conferimento di Unipol. Conseguentemente, le dichiarazioni di recesso degli azionisti Unipol manifestate ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del codice civile, a loro volta, saranno efficaci solo nel caso in cui l'esborso complessivo che Unipol dovrà sostenere per far fronte al rimborso del valore di liquidazione delle azioni ordinarie e privilegiate di Unipol oggetto di recesso non superi il suddetto importo di Euro 100 milioni.

Unipol si è riservata la facoltà di dare esecuzione al Conferimento di Unipol e alla modifica del proprio oggetto sociale anche nell'ipotesi in cui il valore di rimborso di tutte le azioni oggetto di recesso ecceda il predetto importo di Euro 100 milioni.

Ai sensi dell'art. 2437-*bis* del codice civile, gli azionisti Unipol legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare il proprio diritto mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di modifica dell'oggetto sociale di Unipol connessa al Conferimento di Unipol, che legittima il diritto di recesso. Unipol darà comunicazione al mercato dei recessi esercitati dagli azionisti Unipol (e del conseguente avveramento o meno della condizione di efficacia della deliberazione di modifica dell'oggetto sociale di Unipol) entro la fine del mese di maggio 2007.

Dal momento che Unipol è una società quotata, ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso è pari a Euro 2,589 per ciascuna azione Unipol ordinaria e a Euro 2,308 per ciascuna azione Unipol privilegiata. Detto valore è stato determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare la modifica dell'oggetto sociale di Unipol, avvenuta in data 18 dicembre 2006.

Si veda il punto 2.3 della Premessa del Documento di Offerta.

A.6 POSSIBILI ALTERNATIVE PER I POSSESSORI DI AZIONI AURORA

Ai fini di maggiore chiarezza espositiva si sottolinea che, nel contesto dell'Operazione, i possessori di Azioni avranno la possibilità di scegliere tra le seguenti opzioni:

(a) Adesione all'Offerta

In questa ipotesi:

- (i) qualora l'Offerta acquisti efficacia secondo quanto indicato al precedente paragrafo A.1, i possessori di Azioni riceveranno il Corrispettivo, pari a Euro 2,45 per Azione, in contanti, che supera di circa il 6,5% il valore di liquidazione delle azioni Aurora, come determinato dal Consiglio di Amministrazione di Aurora in data 18 gennaio 2007. L'Offerta sarà completata e il relativo Corrispettivo pagato, prima della data prevista per la distribuzione degli eventuali dividendi relativi all'esercizio 2006;
- (ii) qualora l'Offerta non acquisti efficacia secondo quanto indicato al precedente paragrafo A.1, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite a ciascun aderente, attraverso i relativi Intermediari Depositari (come definiti al paragrafo C.4), entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del Comunicato.

(b) Mancata adesione all'Offerta ed esercizio del diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del codice civile

I possessori di Azioni potranno decidere di non aderire all'Offerta ed esercitare il diritto di recesso, come indicato nel precedente paragrafo A.5.4. In particolare:

- (i) nell'ipotesi di cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettere a) e g), del codice civile per tutte le Azioni dagli stessi possedute, in quanto essi (a) diverranno azionisti di Unipol che, per effetto della prevista modifica dell'oggetto sociale, sarà una *holding* di partecipazioni e

di servizi che svolge un'attività significativamente diversa da quella di Aurora e (b) riceveranno per effetto del concambio azioni ordinarie e privilegiate Unipol, con conseguente modifica dei diritti di voto e di partecipazione per quanto concerne le azioni ordinarie di Aurora in loro possesso destinate ad esser concambiate con azioni privilegiate di Unipol.

- (ii) in caso di mancato cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso solo ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g) del codice civile e, quindi, fino a concorrenza del numero di azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate di Unipol.

Il valore di liquidazione delle azioni Aurora eventualmente oggetto di recesso, pari ad Euro 2,30 per azione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aurora che si è tenuto in data 18 gennaio 2007 ed è stato oggetto di apposita comunicazione da parte di Aurora in pari data.

Le azioni ordinarie Aurora per le quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso saranno liquidate prima dell'efficacia della Fusione. All'azionista di Aurora che eserciti il recesso spetterà l'eventuale dividendo relativo all'esercizio 2006.

(c) Partecipazione alla Fusione

Con la Fusione le azioni ordinarie Aurora saranno concambiate con azioni ordinarie e privilegiate di Unipol di nuova emissione, sulla base del rapporto di cambio che sarà definito, insieme al progetto di Fusione, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol e dal Consiglio di Amministrazione di Aurora successivamente all'Offerta ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del codice civile (si veda al riguardo il precedente paragrafo A.5.1).

I Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora hanno approvato, rispettivamente in data 11 dicembre 2006 e in data 18 gennaio 2007, l'intervallo entro il quale è previsto che si attesti il rapporto di cambio definitivo della Fusione in 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora.

Agli azionisti di Aurora che non aderiranno all'Offerta e parteciperanno alla Fusione non spetterà l'eventuale dividendo di Unipol relativo all'esercizio 2006 - in quanto l'efficacia della Fusione sarà successiva alla distribuzione degli eventuali dividendi di Unipol relativi all'esercizio 2006 - ma spetterà l'eventuale dividendo di Aurora che dovesse essere deliberato in relazione a detto esercizio.

A.7 POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSI

Unipol Banca S.p.A., che opererà in qualità di intermediario incaricato da Unipol della raccolta delle adesioni all'Offerta, è una società facente parte del Gruppo Unipol e pertanto controllata dall'Offerente che detiene una partecipazione pari al 69,54% del capitale sociale della stessa.

Alla data del Documento di Offerta, Aurora detiene inoltre il 14,99% del capitale sociale di Unipol Banca S.p.A.

Si vedano al riguardo i successivi paragrafi B.1.4 e B.3.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 SOGGETTO OFFERENTE

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

Unipol è una società per azioni, con sede legale in Bologna, via Stalingrado n. 45, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 00284160371.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a Euro 2.360.144.410, suddiviso in complessive n. 2.360.144.410 azioni, prive di valore nominale, di cui n. 1.460.524.546 azioni ordinarie e n. 899.619.864 azioni privilegiate.

Le azioni ordinarie e privilegiate di Unipol sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA").

B.1.2 Principali azionisti e patti parasociali aventi ad oggetto azioni Unipol

L'Offerente è interamente controllato, ai sensi dell'art. 93 del TUF e dell'art. 2359 del codice civile, da Holmo S.p.A. ("Holmo") che possiede il 56,24% del capitale sociale di Finsoe S.p.A. ("Finsoe"), la quale detiene, a sua volta, il 50,57% del capitale ordinario di Unipol e il 31,29% del capitale sociale comprensivo anche delle azioni privilegiate.

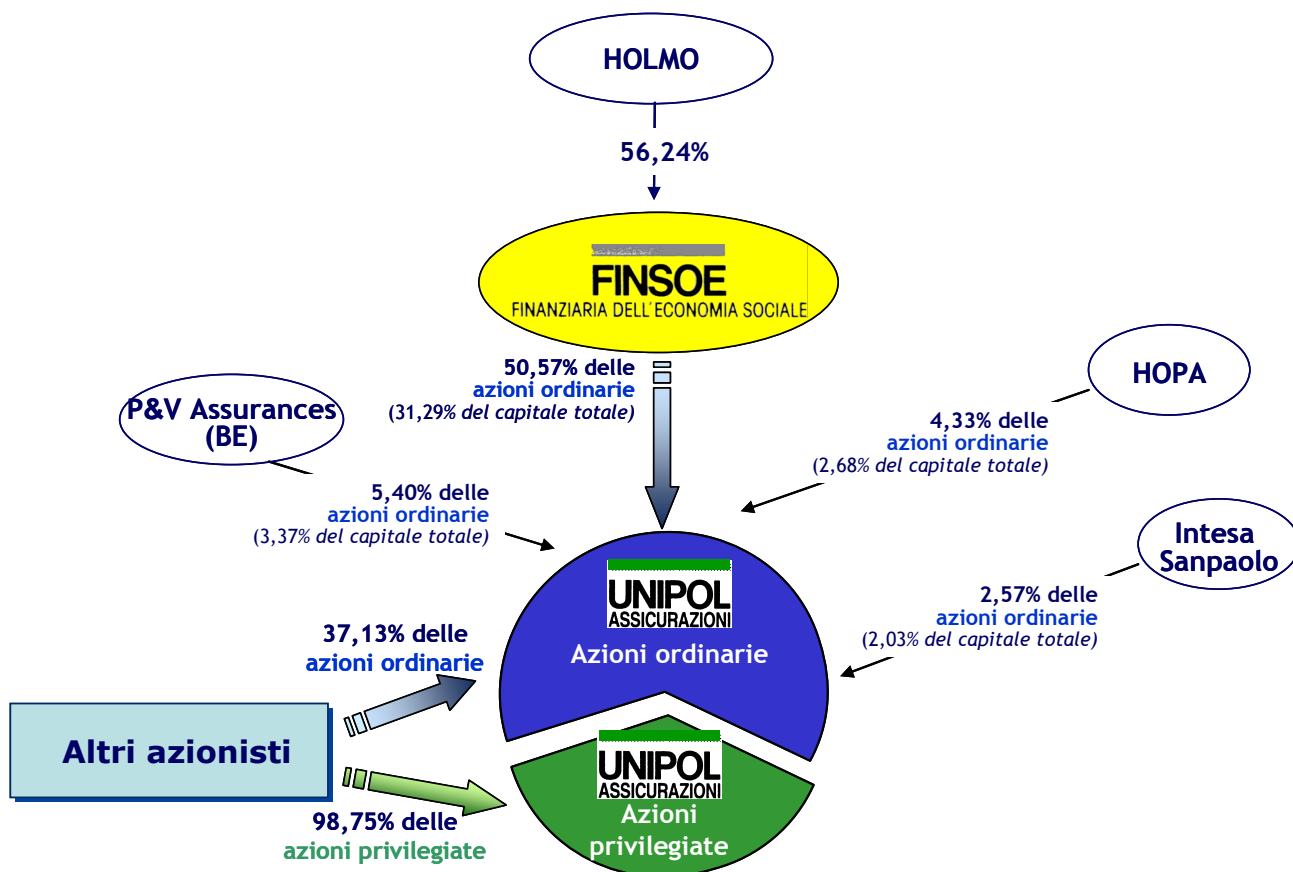
La tabella che segue riporta i soggetti che, alla data del Documento d'Offerta - sulla base delle comunicazioni pervenute e degli aggiornamenti del Libro Soci - possiedono, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% nel capitale sociale di Unipol.

Azionista	Numero azioni ordinarie	% sul capitale ordinario	% sul capitale sociale di Unipol
Finsoe S.p.A.	738.553.115	50,57%	31,29%
P&V Assurances ⁽¹⁾	78.803.147	5,40%	3,37%
Hopa S.p.A.	63.269.828	4,33%	2,68%
Intesa Sanpaolo S.p.A. ⁽²⁾	37.528.593	2,57%	2,03%
Totale altri azionisti	542.369.863	37,13%	60,62%

⁽¹⁾ P&V Assurances detiene altresì n. 719.120 azioni privilegiate.

⁽²⁾ Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene altresì n. 10.489.341 azioni privilegiate

Il grafico che segue illustra la composizione dell'azionariato di Unipol, alla data del Documento d'Offerta.



Alla data del Documento di Offerta, sono stati comunicati due patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 del TUF, aventi ad oggetto azioni Unipol:

- scrittura privata stipulata in data 8 febbraio 2006 tra Holmo e BNP Paribas S.A. avente ad oggetto n. 1.303.755.000 azioni ordinarie Finsoe, corrispondenti al 60,74% del capitale sociale della stessa. Le pattuizioni della scrittura privata riguardano, direttamente, Finsoe e, indirettamente, la controllata Unipol;
- accordo parasociale tra Holmo e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - stipulato in data 6 febbraio 2003 e rinnovato in data 13 ottobre 2006 – avente ad oggetto (i) n. 1.804.752.000 azioni ordinarie Finsoe pari all'84,07% del capitale sociale ordinario di Finsoe, (ii) n. 733.183.322 azioni ordinarie Unipol, pari al 50,20% del capitale sociale ordinario di Unipol e (iii) n. 59.987.000 azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. pari all'1,99% del capitale sociale con diritto di voto di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Gli estratti dei patti parasociali sono stati resi pubblici ai termini di legge.

B.1.3 Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Lo statuto di Unipol prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 15 a un massimo di 25 membri. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2004 per il periodo di tre esercizi e, dunque, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006.

La seguente tabella indica, per ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di Unipol alla data del Documento di Offerta, il luogo e la data di nascita, nonché la carica ricoperta.

Nome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Pierluigi Stefanini	Sant'Agata Bolognese (BO) – 28 giugno 1953	Presidente
Vanes Galanti	Imola (BO) – 15 novembre 1949	Vice Presidente
Carlo Salvadori ⁽¹⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	Sora (FR) – 7 luglio 1941	Amministratore Delegato
Antonio Silvano Andriani	Giovinazzo (BA) – 31 agosto 1933	Amministratore
Jean Dominique Antoni ⁽²⁾	Parigi (Francia) – 1° febbraio 1950	Amministratore
Francesco Boccetti	Vernio (PO) – 5 novembre 1948	Amministratore
Rocco Carannante ⁽²⁾	Castelvoturno (CE) – 31 marzo 1941	Amministratore
Piero Collina	Bologna – 24 febbraio 1946	Amministratore
Bruno Cordazzo	Chiavari (GE) – 24 giugno 1943	Amministratore
Pier Luigi Fabrizi ⁽²⁾	Siena – 23 aprile 1948	Amministratore
Jacques Forest	Ecaussinnes d'Enghien (Belgio) – 12 aprile 1944	Amministratore
Fabrizio Gillone	Vische (TO) – 28 dicembre 1939	Amministratore
Claudio Levorato	Pianiga (VE) – 15 febbraio 1949	Amministratore
Ivan Malavasi ⁽²⁾	Correggio (RE) – 21 settembre 1948	Amministratore
Riccardo Margheriti	Chiusi (SI) – 4 gennaio 1938	Amministratore
Massimo Masotti ⁽²⁾	Bologna – 7 febbraio 1962	Amministratore
Enrico Migliavacca	Milano – 18 aprile 1952	Amministratore
Pier Luigi Morara ⁽²⁾	Bologna – 28 febbraio 1955	Amministratore
Marco Pedroni	Montecchio Emilia (RE) – 4 febbraio 1959	Amministratore
Aldo Soldi	Piombino (LI) – 25 novembre 1951	Amministratore
Graziano Trere'	Faenza (RA) – 27 marzo 1947	Amministratore
Marco Giuseppe Venturi	San Pietro a Maida (CZ) – 4 novembre 1947	Amministratore
Francesco Vella ⁽²⁾	Lucca – 5 febbraio 1958	Amministratore
Luca Zaccherini ⁽²⁾	Imola (BO) – 14 febbraio 1962	Amministratore
Mario Zucchelli	Castelfranco Emilia (MO) – 23 gennaio 1946	Amministratore

⁽¹⁾ Amministratore Esecutivo.

⁽²⁾ Amministratore Indipendente.

⁽³⁾ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2006.

⁽⁴⁾ Membro del Consiglio di Amministrazione di Aurora.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Unipol sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Unipol.

Unipol non ha istituito un Comitato Esecutivo.

Collegio Sindacale

Lo statuto di Unipol prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Il Collegio Sindacale di Unipol è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2004 per il periodo di tre esercizi e, dunque, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006.

La seguente tabella indica, per ciascuno dei membri del Collegio Sindacale di Unipol alla data del Documento di Offerta, il luogo e la data di nascita, nonché la carica ricoperta.

Nome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Umberto Melloni	Bologna – 10 dicembre 1940	Presidente
Carlo Cassamagnaghi ⁽¹⁾	Bresso (MI) – 21 agosto 1939	Sindaco Effettivo
Luigi Capè	Milano – 13 marzo 1932	Sindaco Effettivo
Marco Baccani	Casale Monferrato (AL) – 24 febbraio 1945	Sindaco Supplente
Roberto Chiusoli ⁽²⁾	Bologna – 15 settembre 1964	Sindaco Supplente

⁽¹⁾ Sindaco Effettivo di Aurora.

⁽²⁾ Presidente del Collegio Sindacale di Aurora.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale di Unipol sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Unipol.

B.1.4 Sintetica descrizione del gruppo facente capo a Unipol

Il gruppo facente capo a Unipol (il “**Gruppo Unipol**” o il “**Gruppo**”) - dalla quale Aurora è partecipata al 66,66% - è uno dei principali gruppi assicurativi italiani. Il Gruppo Unipol è attivo nei rami danni e vita e adotta una strategia di offerta integrata diretta a coprire l'intera gamma dei prodotti assicurativi e finanziari. In tale contesto il Gruppo Unipol è particolarmente attivo anche nel settore della previdenza integrativa, individuale e collettiva, della salute, attraverso la compagnia specializzata Unisalute S.p.A. che conta circa 1 milione di clienti, e in quello bancario, dove dispone di un *network* distributivo unico tra i gruppi assicurativi italiani, costituito dalle oltre 260 filiali della controllata Unipol Banca.

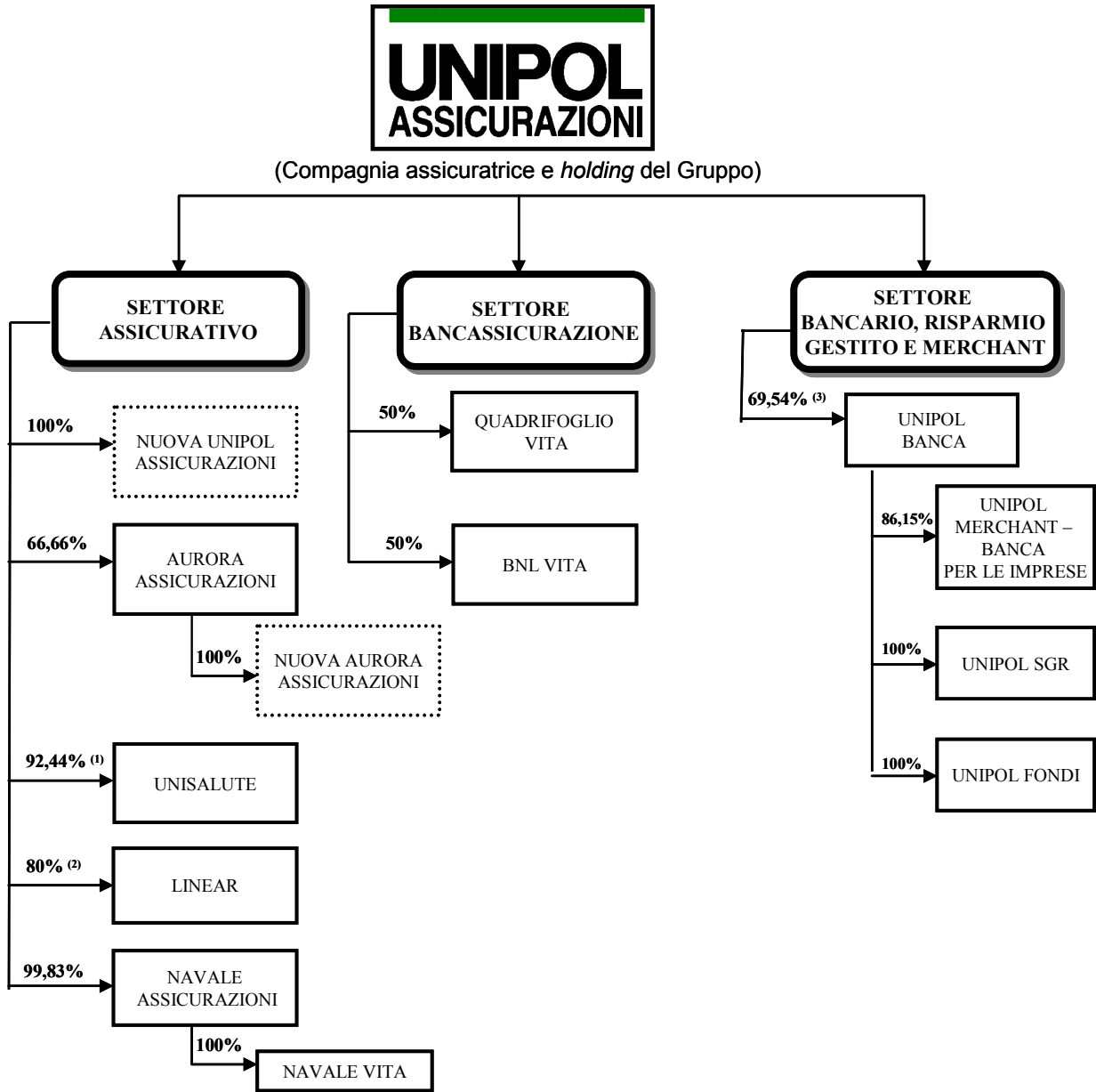
Al fine di implementare tale strategia di offerta integrata, il Gruppo Unipol ha compiuto negli ultimi anni significativi investimenti sia nel comparto assicurativo sia nel comparto bancario. In particolare, per quanto concerne il comparto assicurativo: (i) l'acquisizione, nel 2003, del controllo delle attività italiane del gruppo Winthertur, confluite in Aurora in seguito alla fusione con le attività della controllata Meieaurora S.p.A.; e (ii) l'acquisizione, nel 2005, delle attività italiane del gruppo Mutuelles du Mans, costituite dalle società MMI Danni S.p.A., MMI Assicurazioni S.p.A. e MMI Vita S.p.A.; per quanto concerne il comparto bancario, l'acquisizione di 51 sportelli di Banca Intesa nel 2001, di 60 sportelli del gruppo Capitalia nel 2002 e di 22 sportelli del gruppo Banca Antonveneta nel 2004. Tali investimenti e operazioni di acquisizione hanno inciso significativamente sulla struttura del Gruppo Unipol e sui livelli di crescita conseguiti e attesi.

Alla data del Documento di Offerta, il Gruppo Unipol conta più di 6,5 milioni di clienti, con una rete di circa 4.500 punti vendita assicurativi e bancari.

Al 31 dicembre 2005, il Gruppo Unipol si è posizionato⁶ (i) al terzo posto tra i gruppi assicurativi operanti in Italia nei rami danni e vita, con una quota di mercato pari al 9,77%, (ii) al quarto posto nel ramo malattia, con una quota di mercato pari all'11,31%, e (iii) al primo posto per quanto riguarda i fondi pensione, con una quota di mercato pari al 47,81%.

⁶ Fonte: ANIA 2005

Alla data del Documento d'Offerta, le principali società del Gruppo Unipol⁷, suddivise per settori di attività, sono le seguenti:



- (1) Il 6,04% di Unisalute è inoltre detenuto da Aurora Assicurazioni.
- (2) Il 20% di Linear è inoltre detenuto da Aurora Assicurazioni.
- (3) Il 14,99% di Unipol Banca è inoltre detenuto da Aurora Assicurazioni.

⁷ In data 29 dicembre 2006 è stata costituita Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A., società interamente controllata da Unipol (si veda al riguardo il punto 2.1 della Premessa).

Settore Assicurativo

Il Gruppo Unipol opera nel settore assicurativo secondo una strategia multiramo, attraverso le due società principali - la capogruppo Unipol e Aurora - attive nei rami vita e danni, nonché attraverso società focalizzate in settori specialistici e innovativi. In particolare:

- Unipol opera in tutti i rami di assicurazione danni e vita (Unipol è inoltre attiva nella gestione di fondi pensione aperti e negoziali). Nel 2005, Unipol ha raccolto complessivamente premi per Euro 3.234 milioni, in crescita rispetto al 2004 di circa il 22,1%. Unipol distribuisce i propri prodotti attraverso una rete di 576 agenzie e di 264 filiali Unipol Banca S.p.A., che costituiscono attualmente il riferimento principale del modello distributivo integrato del Gruppo Unipol;
- Aurora, anch'essa operante in tutti i rami di assicurazione danni e vita, è la terza compagnia multiramo, per volume di premi, operante in Italia⁸. Costituita nel corso del 2004 a seguito della fusione di Winterthur Assicurazioni S.p.A., Meieaurora S.p.A., NewWin Assicurazioni S.p.A. e Winterthur Vita S.p.A., nel 2005 ha raccolto complessivamente premi per Euro 3.333 milioni (in crescita dell'1,8% rispetto al 2004) e distribuisce i propri prodotti principalmente attraverso 1.149 agenzie (si veda al riguardo il successivo paragrafo B.2.8);
- Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. è specializzata nella vendita di polizze auto attraverso canali alternativi (telefono e Internet). Nel 2005, la compagnia ha raccolto complessivamente premi per Euro 162,7 milioni, in crescita del 6,1% rispetto al 2004, raggiungendo, al 31 dicembre, una quota pari a circa il 17,1% nel mercato delle compagnie a vendita diretta⁹;
- Unisalute S.p.A. è specializzata nel ramo malattia e assistenza attraverso la vendita diretta di polizze collettive ad aziende, associazioni ed enti vari, gestite con la tecnica del "managed care". Nel 2005, la compagnia ha raccolto premi diretti per Euro 81,9 milioni, in crescita del 10% rispetto al 2004, raggiungendo, al 31 dicembre 2005, una quota di mercato nel ramo malattia pari a circa il 4,3%¹⁰;
- Navale Assicurazioni S.p.A., compagnia multiramo operante nel settore danni, nel 2005, ha raccolto premi diretti per Euro 212,5 milioni. Nel corso del 2005, la società ha incorporato le società MMI Danni S.p.A. e MMI Assicurazioni S.p.A. La rete di raccolta della società si avvale attualmente di 196 agenzie plurimandatari e 224 *broker*; e
- Navale Vita S.p.A., compagnia vita controllata al 100% da Navale Assicurazioni S.p.A., nel 2005 ha raccolto premi diretti per Euro 1,4 milioni, in crescita del 3,21% rispetto al 2004.

Settore Bancassicurativo

Il Gruppo Unipol opera nel settore bancassicurativo attraverso le seguenti società:

- Quadrifoglio Vita S.p.A. (*joint venture* paritetica tra Unipol e Banca Agricola Mantovana S.p.A., appartenente al Gruppo Monte Paschi di Siena) che, nel 2005, ha raccolto premi per complessivi Euro 740,9 milioni; e
- BNL Vita S.p.A. (*joint venture* paritetica tra Unipol e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., appartenente al Gruppo BNP Paribas) che, nel 2005, ha raccolto premi per complessivi Euro 3.008,7 milioni.

⁸ Fonte: ANIA 2005

⁹ Fonte: Elaborazione interna su dati ANIA 2005

¹⁰ Fonte: ANIA 2005

Le suddette compagnie distribuiscono i propri prodotti attraverso la rete di vendita, rispettivamente, della Banca Agricola Mantovana S.p.A., costituita da 293 filiali, e della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., costituita da circa 700 filiali.

Settore Bancario e *Merchant Banking*

Il Gruppo Unipol opera nel settore bancario, risparmio gestito e *merchant banking* attraverso le seguenti società:

- Unipol Banca S.p.A., operante nel settore bancario e del risparmio gestito attraverso 264 sportelli (398 previsti nel 2009), 40 negozi finanziari, 426 promotori finanziari, nonché per il tramite di oltre 400 punti vendita assicurativi della rete Unipol abilitati alla distribuzione di prodotti bancari *standard* (ossia conti correnti, mutui ipotecari e titoli obbligazionari emessi da Unipol Banca S.p.A., tutti caratterizzati da modelli contrattuali predefiniti dalla banca e con clausole non modificabili, in conformità a quanto stabilito dalle Istruzioni di Vigilanza). Unipol Banca S.p.A. ha registrato, a fine 2005, una raccolta diretta da clientela di circa Euro 4,9 miliardi (in crescita del 14,5% rispetto a Euro 4,3 miliardi alla fine del 2004) ed una raccolta indiretta pari a circa Euro 23,6 miliardi (contro gli Euro 15,9 miliardi alla fine del 2004), di cui Euro 2,1 miliardi da risparmio gestito contro gli Euro 1,7 miliardi alla fine del 2004. Gli impieghi verso clientela sono stati pari a Euro 3,2 miliardi, con un incremento del 21,8% rispetto all'analogo valore del 2004. Tale crescita si riferisce principalmente ai comparti ipotecari a medio-lungo termine: nel corso del 2005 sono stati erogati mutui per oltre Euro 1.500 milioni. Le sofferenze nette incidono sugli impieghi per l'1,06%, percentuale sensibilmente inferiore alla media di sistema (attorno all'1,7%);
- Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A., società controllata da Unipol Banca S.p.A. (che ne detiene l'86,15% del capitale sociale), operante nel segmento *corporate* e del credito a medio/lungo termine, oltre che nei settori *merchant banking* e *investment banking*. Il principale canale di vendita dei prodotti/servizi di Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A. è rappresentato dalla rete di filiali di Unipol Banca S.p.A.. Alla fine del 2005 i crediti verso la clientela ammontano a Euro 221 milioni, di cui Euro 206,8 milioni relativi a 54 finanziamenti erogati nel corso dell'anno; e
- Unipol Fondi Ltd. e Unipol SGR S.p.A., operanti nel settore del risparmio gestito principalmente attraverso la gestione di fondi comuni di investimento. Unipol Fondi Ltd. ha raggiunto, alla fine del 2005, una massa gestita pari a Euro 673 milioni, con un incremento del 14,3% rispetto alla fine del 2004. Per ciò che riguarda Unipol SGR S.p.A. nel corso del 2005 ha proseguito l'attività di gestione in delega del portafoglio della consociata Unipol Fondi Ltd.

La tabella che segue sintetizza i principali risultati, a livello consolidato, conseguiti dal Gruppo Unipol nel corso del 2004 e del 2005. I dati sono elaborati seguendo i principi contabili *International Accounting Standard/International Financial Reporting Standard*.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di Euro)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Raccolta assicurativa diretta	8.855	7.887
<i>variazione %</i>	12,3	
- di cui premi assicurativi danni	3.948	3.866
<i>variazione %</i>	2,1	
- di cui premi assicurativi vita	4.238	2.909
<i>variazione %</i>	45,7	
- di cui prodotti d'investimento	669	1.112
<i>variazione %</i>	-39,8	
Raccolta diretta bancaria	7.021	5.523
<i>variazione %</i>	27,1	
Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (al netto della riassicurazione)	71,2	72,6
Rapporto % Spese di gestione nette/Premi netti Danni	23,0	22,4
Spese di gestione nette totali	1.118	1.036
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi	957	821
Risultato prima delle imposte	482	433
<i>variazione %</i>	11,3	
Risultato consolidato	283	265
<i>variazione %</i>	6,4	
Utile netto di Gruppo	254	242
<i>variazione %</i>	5,2	
Investimenti e disponibilità	35.925	27.934
<i>variazione %</i>	28,6	
Riserve tecniche	22.249	18.651
<i>variazione %</i>	19,3	
Passività finanziarie	10.436	9.787
<i>variazione %</i>	6,6	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.552	2.643
<i>variazione %</i>	110,0	
N° dipendenti	6.405	5.999

B.1.5 Andamento recente

Primo semestre 2006

Il primo semestre del 2006 è stato caratterizzato dalla conclusione della vicenda relativa al progetto di acquisizione da parte del Gruppo Unipol del controllo di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e dalla ridefinizione degli assetti manageriali del Gruppo Unipol e conseguente predisposizione del nuovo piano industriale per gli esercizi 2006-2009.

Sotto il profilo industriale, il primo semestre 2006 ha registrato un buon incremento nei volumi di attività del Gruppo Unipol, sia nel comparto assicurativo che nel comparto bancario.

Nel comparto assicurativo si è registrata una crescita della raccolta aggregata dei premi diretti, i quali hanno sfiorato Euro 5.600 milioni (+5,4% rispetto al 30 giugno 2005), grazie ad uno sviluppo del 7,1% nel comparto vita e del 2,6% nel comparto danni.

Sul versante degli andamenti tecnici danni, il primo semestre 2006, con un rapporto sinistri/premi al netto della riassicurazione pari al 74,4%, ha avuto un andamento in linea con il primo semestre 2005 (74,1%).

Le politiche di gestione degli investimenti sono state ancora caratterizzate da una consistente allocazione degli investimenti in forme liquide a basso rischio. Il rialzo dei tassi di interesse intervenuto nel semestre unitamente ad un ribasso, nel secondo trimestre, delle quotazioni dei titoli azionari, ha provocato una riduzione della operatività nel *trading* sui titoli ed una perdita di valore dei titoli in portafoglio, i cui effetti hanno inciso significativamente sul risultato al semestre.

Nel corso del primo trimestre 2006 Unipol ha ceduto la partecipazione detenuta in Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A. ad un prezzo unitario di Euro 26,5 con la realizzazione di una plusvalenza, al lordo delle imposte, pari a Euro 59 milioni, mentre nel corso del secondo trimestre 2006 il Gruppo Unipol ha ceduto la partecipazione detenuta in Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ad un prezzo unitario di Euro 2,925 con la realizzazione di una plusvalenza complessiva, al lordo delle imposte, pari a Euro 80,4 milioni.

Nel comparto bancario Unipol Banca S.p.A., nel primo semestre 2006, ha proseguito nella politica di espansione della rete di vendita raggiungendo 256 filiali (+6 rispetto a fine 2005) delle quali 136 integrate con agenzie assicurative del Gruppo ed ha ottenuto l'autorizzazione da Banca d'Italia per l'apertura di ulteriori 17 nuove filiali.

Unipol Merchant - Banca per le Imprese S.p.A. ha raggiunto al 30 giugno 2006 uno *stock* di finanziamenti (comprensivi delle fidejussioni rilasciate) pari ad Euro 335 milioni (+30% rispetto al dato al 31/12/2005), grazie a nuove erogazioni per Euro 126 milioni.

Nel complesso il risultato economico consolidato al 30 giugno 2006 ha raggiunto Euro 230 milioni, in crescita del 2,7% rispetto al corrispondente dato al primo semestre 2005, nonostante gli accennati andamenti dei mercati finanziari. Le plusvalenze straordinarie realizzate dalla cessione delle partecipazioni in Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al netto dei residui oneri legati all'offerta pubblica di acquisto promossa da Unipol sulla suddetta banca di competenza del 2006, e in Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., hanno in gran parte equilibrato le componenti straordinarie realizzate nella prima metà del 2005, legate, principalmente, a plusvalenze immobiliari.

Il risultato consolidato di pertinenza del Gruppo Unipol, pari a Euro 197 milioni, si presenta in leggera flessione.

La relazione semestrale consolidata di Unipol al 30 giugno 2006 è a disposizione del pubblico per la consultazione nei luoghi indicati al successivo paragrafo O. La società di revisione KPMG S.p.A. ha sottoposto a revisione contabile limitata la relazione semestrale consolidata di Unipol al 30 giugno 2006 esprimendo un giudizio senza rilievi.

La tabella che segue sintetizza i principali risultati conseguiti, a livello consolidato, dal Gruppo Unipol nel corso del primo semestre 2006, confrontati con quanto realizzato al 30 giugno e al 31 dicembre 2005. I dati sono elaborati seguendo i principi contabili *International Accounting Standard/International Financial Reporting Standard*.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di Euro)

	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Esercizio 2005
Raccolta assicurativa diretta	4.650	4.479	8.855
<i>variazione %</i>	3,8 (1)		12,3 (2)
- di cui premi assicurativi danni	2.007	1.957	3.948
<i>variazione %</i>	2,6 (1)		2,1 (2)
- di cui premi assicurativi vita	2.629	2.269	4.238
<i>variazione %</i>	15,9 (1)		45,7 (2)
- di cui prodotti d'investimento	14	253	669
<i>variazione %</i>	-94,6 (1)		-39,8 (2)
Raccolta diretta bancaria	8.747	6.114	7.021
<i>variazione %</i>	24,6 (2)	10,7 (2)	27,1 (2)
Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (al netto della riassicurazione)	74,4	74,1	71,2
Rapporto % Spese di gestione nette/Premi netti Danni	22,8	22,5	23,0
Spese di gestione nette totali	577	557	1.118
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi	532	563	957
Risultato prima delle imposte	329	327	482
<i>variazione %</i>	0,9 (1)		11,3 (2)
Risultato consolidato	230	224	283
<i>variazione %</i>	2,7 (1)		6,4 (2)
Utile netto di Gruppo	197	205	254
<i>variazione %</i>	-4,0 (1)		5,2 (2)
Investimenti e disponibilità	36.476		35.925
<i>variazione %</i>	1,5 (2)		28,6 (2)
Riserve tecniche	23.794		22.249
<i>variazione %</i>	6,9 (2)		19,3 (2)
Passività finanziarie	9.819		10.436
<i>variazione %</i>	-5,9 (2)		6,6 (2)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.225		5.552
<i>variazione %</i>	-5,9 (2)		110,0 (2)
N° dipendenti	6.521	6.316	6.405

(1) Variazione percentuale sul primo semestre dell'esercizio precedente

(2) Variazione percentuale sul 31 dicembre dell'esercizio precedente

Terzo trimestre 2006

I mesi successivi al 30 giugno 2006 sono caratterizzati dall'ulteriore sviluppo registrato nei volumi di attività del Gruppo Unipol, sia nel comparto assicurativo sia nel comparto bancario.

Nel comparto assicurativo, al 30 settembre 2006, si è registrata una crescita della raccolta aggregata dei premi diretti per il complesso delle società del Gruppo Unipol, che ha superato Euro 7.600 milioni (+3,3% sul terzo trimestre 2005), grazie ad uno sviluppo del 4,3% nel comparto vita e dell'1,7% nel comparto danni.

Nel comparto vita, accanto ai buoni risultati ottenuti dalla rete agenziale e dalla raccolta *corporate*, si è registrata un'ulteriore crescita del comparto di bancassicurazione composto da Quadrifoglio Vita S.p.A. e BNL Vita S.p.A. (complessivamente +5%). Nel comparto danni la crescita di cui sopra risulta essere sostenuta principalmente dai rami non auto (+3,4%), mentre il comparto auto, con una crescita inferiore all'1%, continua a risentire delle contenute politiche tariffarie praticate alla clientela.

Con l'applicazione dei principi contabili *International Accounting Standard/International Financial Reporting Standard*, la raccolta diretta consolidata realizzata al terzo trimestre 2006, che risente del consolidamento proporzionale del comparto di bancassicurazione (Quadrifoglio Vita S.p.A. e BNL Vita S.p.A.), è stata pari a Euro 6.305 milioni (+3% su basi contabili omogenee), quasi interamente costituiti da premi assicurativi (+10%), essendo marginale la presenza di contratti vita classificati come prodotti di investimento (Euro 16 milioni).

Sul versante degli andamenti tecnici danni, il rapporto sinistri/premi al netto della riassicurazione (*loss ratio*) è stato pari al 74,4%, mentre il rapporto spese di gestione/premi (*expense ratio*) è stato pari al 22,5%. Si segnala il miglioramento di quest'ultimo indicatore, in calo dello 0,3% rispetto al 22,8% dei primi nove mesi del 2005. Nel ramo R.C. Auto la frequenza sinistri si mantiene sostanzialmente stabile, mentre l'incremento dei costi medi complessivi risulta essere in linea con il tasso d'inflazione.

Le politiche di gestione degli investimenti sono state ancora caratterizzate da una consistente allocazione degli investimenti in forme liquide. La redditività degli investimenti, in crescita rispetto alla prima parte del 2006, ha risentito del rialzo dei tassi di interesse che ha provocato una riduzione della operatività nel *trading* sui titoli e significative rettifiche di valore dei titoli in portafoglio classificati nella categoria delle attività finanziarie a *fair value* con contropartita a conto economico.

Al 30 settembre 2006, la rete distributiva del Gruppo Unipol risultava costituita da 1.725 agenzie assicurative, di cui 576 agenzie Unipol e 1.149 agenzie Aurora. A queste si aggiungono le 196 agenzie plurimandatari e i 224 *broker* attraverso i quali opera la compagnia Navale Assicurazioni S.p.A.. Quadrifoglio Vita S.p.A. distribuisce i propri prodotti tramite i 293 sportelli della Banca Agricola Mantovana S.p.A. (società appartenente al Gruppo MPS) e BNL Vita S.p.A. attraverso circa 700 sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (società appartenente al Gruppo BNP Paribas).

Nel comparto bancario, Unipol Banca S.p.A. sta proseguendo la strategia di espansione della rete di vendita raggiungendo, al 30 settembre 2006, il numero di 257 filiali (+7 rispetto a fine 2005), delle quali 138 integrate con agenzie assicurative del Gruppo Unipol. L'attività commerciale sta proseguendo secondo linee strategiche volte ad incrementare le sinergie di clientela, in particolare *retail*, con il comparto assicurativo del Gruppo Unipol.

I dati patrimoniali al terzo trimestre 2006 registrano elevati incrementi sia della raccolta diretta (oltre Euro 9,2 miliardi, +32%, anche grazie all'incremento dei depositi da parte di società del Gruppo Unipol), che degli impieghi a favore della clientela (Euro 6,2 miliardi, +18%) dove continua la forte richiesta del prodotto mutui con una erogazione al 30 settembre 2006 pari a circa Euro 1 miliardo.

Anche Unipol Merchant - Banca per le Imprese S.p.A. registra volumi di attività in crescita sia per quanto concerne i finanziamenti erogati (Euro 328 milioni, +27% rispetto al dato al 31/12/2005), che per i servizi di consulenza finanziaria (*Capital Markets, Mergers & Acquisitions*, Finanza Strutturata).

Nel complesso il risultato economico consolidato al 30 settembre 2006 ha raggiunto Euro 347 milioni, in crescita dell'11,2% rispetto al corrispondente dato al 30 settembre 2005. Il risultato consolidato di pertinenza del Gruppo Unipol, pari a Euro 284 milioni, presenta un incremento più contenuto (+0,6%) per effetto, principalmente, della cessione di partecipazioni di minoranza avvenute nel corso del 2005.

Inoltre in data 13 ottobre 2006, il titolo Unipol è entrato a far parte dell'indice S&P/Mib, indice di riferimento per il mercato azionario italiano che comprende i 40 titoli quotati maggiormente rilevanti, consentendo al titolo Unipol ampia visibilità anche sui mercati esteri.

Per un'analisi dettagliata dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria relativa ai primi nove mesi dell'esercizio 2006 e dei fatti successivi al 30 settembre 2006, si rimanda alla relazione trimestrale consolidata del Gruppo Unipol, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2006, a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al successivo paragrafo O.

Aurora è già consolidata con il metodo integrale da Unipol, pertanto l'acquisto delle Azioni che saranno apportate all'Offerta non comporterà impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Unipol, se non per quanto attiene la ripartizione dell'utile e del patrimonio netto tra quello di pertinenza di Gruppo e quello di pertinenza di terzi.

B.2 EMITTENTE

B.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

Aurora è una società per azioni con sede legale in San Donato Milanese (Milano), via dell'Unione Europea 3/B, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 01417330154.

Aurora è una società con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2325 *bis* del codice civile e dell'art. 2 *bis* del Regolamento Emittenti.

Le azioni ordinarie di Aurora sono negoziabili sul "*Temex.it* S.S.O. Terzomercato *Exchange*", sistema di scambi organizzati gestito da Temex S.p.A. Il funzionamento della piattaforma di negoziazione del Temex risulta sospeso dal 10 aprile 2006 per esigenze di adeguamento del proprio regolamento dettate anche dalla Direttiva 2004/39/CE del 21 aprile 2004, relativa ai mercati degli strumenti finanziari. Allo stato, l'Offerente non dispone di ulteriori informazioni in relazione alla sospensione o alla ripresa del funzionamento di detta piattaforma oltre a quelle fornite nel Documento di Offerta. Qualora riprenda l'avvio degli scambi sul Temex, le azioni ordinarie Aurora potrebbero essere nuovamente negoziate su detta piattaforma fino alla data di efficacia della Fusione.

B.2.2 Costituzione e durata

Aurora nasce dalla fusione per incorporazione di Meieaurora S.p.A. e NewWin Assicurazioni S.p.A. in Winterthur Assicurazioni S.p.A, con contestuale modificazione della denominazione sociale in Aurora Assicurazioni S.p.A.. L'atto di fusione è stato approvato il 14 aprile 2004 e la fusione ha avuto efficacia il 19 aprile 2004. Successivamente, il 1° giugno 2004 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Winterthur Vita S.p.A., Centro Servizi Missori S.r.l. e Immobiliare San Vigilio S.p.A. in Aurora; la fusione ha avuto efficacia in data 1 novembre 2004. Inoltre in data 26 ottobre 2004 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Winterwesa S.r.l. e Winterthur Sim S.p.A. in Aurora; la fusione ha avuto efficacia in data 31 dicembre 2004.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto di Aurora, la durata dell'Emittente è stata fissata al 31 dicembre 2060 e può essere prorogata.

B.2.3 Legislazione di riferimento e foro competente

Aurora è una società di diritto italiano ed è costituita ed opera in base alla legge italiana e alle disposizioni emanate dagli organi di vigilanza per le imprese di assicurazione.

Aurora, in qualità di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante, è soggetta agli obblighi di cui all'art. 116 del Testo Unico e relative disposizioni attuative del Regolamento Emittenti.

Lo statuto di Aurora non prevede, in caso di controversie, alcuna deroga alla competenza territoriale stabilita dall'art. 19 del codice di procedura civile.

B.2.4 Capitale sociale

Alla data del Documento di Offerta, il capitale sociale di Aurora, interamente raccolto e versato, ammonta a Euro 248.346.782,73, suddiviso in n. 919.802.899 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di Euro 0,27 cadauna.

L'Assemblea straordinaria di Aurora del 28 luglio 2004 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà:

- (i) di aumentare gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte il capitale sociale, per un importo nominale massimo di Euro 50.000.000. L'aumento di capitale sociale dovrà essere offerto in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 primo, secondo e terzo comma del codice civile;
- (ii) conseguentemente, di determinare di volta in volta il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni dell'aumento di capitale.

B.2.5 Principali azionisti

La seguente tabella riporta i soggetti che, alla data del Documento di Offerta, sulla base degli aggiornamenti del Libro Soci, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Aurora in misura superiore al 2% del capitale sociale di Aurora.

Azionista	Numero azioni	% sul capitale sociale di Aurora
Unipol	613.144.541	66,660
Kora S.p.A.	91.888.310	9,990
Ariete S.p.A.	91.888.310	9,990
Finsoe S.p.A	64.585.214	7,022
Totale altri azionisti	58.296.524	6,338

Unipol esercita il controllo su Aurora ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del Testo Unico; Unipol esercita inoltre attività di direzione e coordinamento su Aurora ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

Ariete S.p.A., oltre a possedere il 9,990% del capitale sociale di Aurora, detiene una partecipazione pari al 18,65% del capitale sociale di Holmo.

Finsoe detiene, a sua volta, il 50,57% del capitale ordinario di Unipol e il 31,29% del capitale sociale di Unipol comprensivo anche delle azioni privilegiate (si veda al riguardo il precedente paragrafo B.1.2)

L'eventuale acquisto da parte dell'Offerente delle azioni ordinarie Aurora possedute dalla propria controllante Finsoe è subordinato al mancato divieto da parte dell'ISVAP al perfezionamento dell'acquisto stesso, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 17 aprile 2001 n. 239, entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione (salvo interruzione o sospensione di detto termine da parte dell'ISVAP). Al riguardo, in ottemperanza a tale disposizione, in data 9 gennaio 2007, l'Offerente ha provveduto ad effettuare la necessaria comunicazione preventiva all'ISVAP. Una volta decorso il termine di 20 giorni per la comunicazione dell'eventuale provvedimento di diniego dell'ISVAP, l'Offerente provvederà a dare comunicazione al mercato dell'esito del suddetto procedimento ai sensi dell'art. 41, comma 2, del Regolamento Emittenti (si veda al riguardo il punto 1 della Premessa del Documento di Offerta).

B.2.6 Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Lo statuto di Aurora prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 a un massimo di 19 membri. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione di Aurora è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2006 per il periodo di tre esercizi e, dunque, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

La seguente tabella indica, per ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di Aurora alla data del Documento di Offerta, il luogo e la data di nascita, nonché la carica ricoperta.

Nome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Franco Migliorini	Bagno a Ripoli (FI) – 8 dicembre 1940	Presidente
Maria Bettazzoni	San Cesario sul Panaro (MO) – 27 settembre 1941	Vice Presidente
Carlo Cimbri ⁽¹⁾	Cagliari – 31 maggio 1965	Amministratore
Mauro Conti	Imola (BO) – 8 ottobre 1940	Amministratore
Riccardo Laurora ⁽²⁾	Trani (BA) – 17 gennaio 1948	Amministratore
Carlo Salvatori ^{(3) (4)}	Sora (FR) – 7 luglio 1941	Amministratore
Domenico Livio Trombone	Potenza – 31 ottobre 1960	Amministratore

⁽¹⁾ Dirigente Unipol con la carica di Direttore Generale di Gruppo.

⁽²⁾ Dirigente Unipol con la carica di Condirettore Generale Sistemi Informativi di Gruppo.

⁽³⁾ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006.

⁽⁴⁾ Amministratore Esecutivo di Unipol.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Aurora sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Aurora.

Collegio Sindacale

Lo statuto di Aurora prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre o cinque sindaci effettivi e due supplenti.

Il Collegio Sindacale di Aurora è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2006 per il periodo di tre esercizi e, dunque, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008. La seguente tabella indica, per ciascuno dei membri del Collegio Sindacale di Aurora alla data del Documento di Offerta, il luogo e la data di nascita, nonché la carica ricoperta.

Nome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Roberto Chiusoli ⁽¹⁾	Bologna – 15 settembre 1964	Presidente
Carlo Cassamagnaghi ⁽²⁾	Bresso (MI) – 21 ottobre 1939	Sindaco Effettivo
Vincenzo Urbini	Bomporto (MO) – 11 luglio 1944	Sindaco Effettivo
Cristiano Cerchiai	Roma – 16 gennaio 1965	Sindaco Supplente
Giovanni Battista Graziosi	Minerbio (BO) – 17 ottobre 1944	Sindaco Supplente

⁽¹⁾ Sindaco Supplente di Unipol.

⁽²⁾ Sindaco Effettivo di Unipol.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale di Aurora sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Aurora.

B.2.7 Composizione del gruppo che fa capo all'Emittente

L'Emittente non è a capo di un proprio gruppo. Aurora fa parte del Gruppo Unipol ed è controllata al 66,66% da Unipol che esercita nei confronti della stessa attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Per una descrizione del Gruppo Unipol si rinvia al precedente paragrafo B.1.4.¹¹

B.2.8 Descrizione sintetica delle attività di Aurora

Aurora è la terza compagnia di assicurazione multiramo presente sul mercato italiano per volume di premi raccolti¹², con oltre 1.000 agenzie sul territorio nazionale e 3 milioni di clienti.

Aurora opera in tutti i rami di assicurazione danni e vita attraverso un'articolata gamma di prodotti dedicati prevalentemente alle famiglie e presenta un portafoglio fortemente orientato verso i rischi di massa.

Per quanto concerne il comparto Danni, l'area "Non Auto" si rivolge in via prioritaria alle famiglie e alle piccole attività commerciali e artigianali; analogamente l'area "Auto", che rappresenta circa il 65% del volume premi complessivo, è costituita essenzialmente da polizze singole di privati o piccole aziende, seppure si stia registrando un incremento nello sviluppo del settore dei grandi sottoscrittori di contratti (società di gestione di flotte aziendali).

Nel suddetto comparto, l'attività di Aurora è stata caratterizzata nell'ultimo periodo da una serie di innovazioni in termini di tariffe, coperture e servizi, varate allo scopo di diversificare l'offerta di soluzioni assicurative al fine di soddisfare le sempre maggiori esigenze di sicurezza degli assicurati.

Nel comparto Vita, la società si dedica, unitamente alla vendita dei prodotti tradizionali, allo sviluppo delle linee di prodotto dedicate alla protezione, al risparmio, all'investimento e alla previdenza, in modo da poter efficacemente rispondere alle più svariate esigenze che possono essere avanzate dalla clientela.

L'andamento della gestione nel 2005 ha fatto registrare un risultato netto positivo, in crescita di circa il 20% rispetto alla situazione dell'anno precedente. L'utile ha raggiunto gli Euro 174,1 milioni, in progresso rispetto agli Euro 145,3 milioni del 2004: il miglioramento è imputabile soprattutto alla gestione dei rami danni (in utile per Euro 163 milioni) ma anche la gestione dei rami vita ha fatto registrare un risultato soddisfacente (in utile per Euro 11,2 milioni).

¹¹ In data 29 dicembre 2006 è stata costituita Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A., società interamente controllata da Aurora (si veda al riguardo il punto 2.1 della Premessa).

¹² Fonte: ANIA 2005

Analizzando i principali elementi che hanno caratterizzato il risultato si evidenzia che:

- (i) il portafoglio premi nel 2005 ha evidenziato nel suo complesso una crescita dell'1,8%, passando da Euro 3.275,8 milioni di premi raccolti nel 2004 agli Euro 3.333,4 milioni del 2005, con un buon livello di raccolta nei rami vita (+12,5%) ed un leggero decremento della raccolta nei rami danni (-3,9%). Si riporta di seguito la composizione del portafoglio premi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004:

PREMI PER AGGREGATI					
(valori in migliaia di Euro)					
	31/12/2005	Composizione	31/12/2004	Composizione	Variazione
R.C. Autoveicoli terrestri, Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.131.560	33,9%	1.171.848	35,8%	-3,4%
Corpi veicoli terrestri	182.000	5,5%	206.300	6,3%	-11,8%
Infortuni e Malattia	254.367	7,6%	258.699	7,9%	-1,7%
Altri rami danni	494.304	14,8%	509.201	15,5%	-2,9%
Totale Rami Danni	2.062.231	61,9%	2.146.048	65,5%	-3,9%
Ramo I (Tradizionali)	499.791	15,0%	456.069	13,9%	9,6%
Ramo III (Connesse con Fondi)	96.499	2,9%	144.790	4,4%	-33,4%
Ramo V (Capitalizzazione)	673.119	20,2%	527.484	16,1%	27,6%
Ramo VI (Fondi Pensione)	1.792	0,1%	1.406	0,0%	27,5%
Totale Rami Vita	1.271.201	38,1%	1.129.749	34,5%	12,5%
TOTALE GENERALE	3.333.432	100,0%	3.275.797	100,0%	1,8%

- (ii) l'incidenza della variazione della riserva premi mostra un decremento per Euro 25,3 milioni rispetto ai valori del 2004, mentre la variazione degli impegni rappresentati dalle riserve tecniche dei rami vita si incrementa di Euro 90,2 milioni, in linea con l'incremento di portafoglio avvenuto nell'esercizio;
- (iii) grazie all'attenta politica di monitoraggio e di controllo delle spese si rileva, per il 2005, un decremento del 2,2% dei costi gestionali, acquisitivi e amministrativi, rispetto al 2004, con un risparmio complessivo pari a Euro 12,5 milioni e un miglioramento di quasi un punto percentuale nell'*expense ratio* complessivo della società;
- (iv) nei rami danni il costo complessivo dei sinistri, d'esercizio e precedenti, manifesta una riduzione del 2%, grazie alla persistente diminuzione della frequenza sinistri soprattutto nei rami auto, e al sensibile miglioramento della velocità di liquidazione. Il rapporto sinistri a premi, escludendo il dato dei recuperi dell'esercizio corrente, si attesta al 72,6% (in crescita rispetto al 72,1% del 2004). Si riscontra un incremento delle somme pagate nei rami vita (Euro 59,8 milioni, comprese le relative spese di liquidazione), anche per importanti scadenze di tranches di contratti *index linked* di ramo III;
- (v) i proventi netti della gestione finanziaria, relativamente alla gestione tecnica del lavoro diretto, aumentano del 2%. Se si considera anche i proventi da investimenti netti della gestione non tecnica e della gestione straordinaria, complessivamente l'incremento è del 14,1%, pari a Euro 52,6 milioni: l'effetto è dovuto alle importanti plusvalenze realizzate dalla dismissione di parte del patrimonio immobiliare della società ritenuto non strategico, al fine di cogliere il momento particolarmente favorevole del mercato degli immobili, e della vendita di titoli azionari;
- (vi) il risultato tecnico della riassicurazione complessivamente registra una sostanziale stabilità.

Le riserve tecniche, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a Euro 10.154,8 milioni al 31 dicembre 2005 (Euro 9.356 milioni al 31 dicembre 2004), con un incremento di Euro 798,7 milioni (+8,5%); l'indice di copertura delle riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati risulta pari a 3,2 (3,1 nel 2004).

Gli investimenti e le disponibilità liquide, che a fine 2005 ammontano complessivamente a Euro 10.632,3 milioni, con un incremento di Euro 842,1 milioni (+8,6%) rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2004 (Euro 9.790,2 milioni), includono una partecipazione in Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un ammontare complessivo pari a Euro 387,8 milioni.

Le coperture delle riserve tecniche sono realizzate secondo le disposizioni di legge e gli attivi, sia nella gestione danni che nella gestione vita, risultano adeguati rispetto agli impegni.

Il patrimonio netto della società a fine 2005, comprensivo dell'utile dell'anno (Euro 174,1 milioni), ammonta a Euro 1.093,3 milioni. A fine 2004 il patrimonio netto ammontava a Euro 1.056,2 milioni.

Gli attivi immateriali ammontano a Euro 328 milioni (nel 2004 ammontavano a Euro 349,9 milioni), di cui Euro 280,5 milioni di avviamenti (erano Euro 299,4 milioni a fine 2004) derivanti principalmente dalle operazioni societarie concluse nel 2004.

Il margine di solvibilità disponibile mostra un'eccedenza rispetto al margine richiesto nella gestione dei rami vita di Euro 2,9 milioni, mentre nei rami danni l'eccedenza è pari a Euro 11 milioni, con un'eccedenza complessiva pari a Euro 13,9 milioni.

Dipendenti

Alla data del 31 dicembre 2006, Aurora conta un totale di 1.852 dipendenti.

B.2.9 Stato patrimoniale, conto economico, variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario di Aurora al 31 dicembre 2005 e 2004 elaborati secondo i principi contabili italiani.

STATO PATRIMONIALE

(valori in migliaia di Euro)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Stato Patrimoniale Attivo		
Attivi immateriali	328.035	349.955
Investimenti	8.782.466	8.422.149
- Terreni e fabbricati	37.730	174.567
- Azioni e quote (incluse imprese del gruppo)	1.042.066	495.452
- Quote di fondi comuni di investimento	20.463	24.776
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.899.493	6.893.599
- Finanziamenti	30.192	28.754
- Investimenti finanziari diversi	751.992	803.352
- Depositi presso imprese cedenti	530	1.649
Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	672.128	626.658
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	446.536	525.182
- Riserve rami danni	328.307	372.715
- Riserve rami vita	118.230	152.467
Crediti	615.959	676.042
Altri elementi dell'attivo	1.264.293	799.741
Ratei e risconti attivi	76.983	66.225
TOTALE ATTIVO	12.186.400	11.465.952
Stato Patrimoniale Passivo		
Patrimonio netto	1.093.286	1.056.193
- Capitale sociale sottoscritto	248.347	248.347
- Riserve patrimoniali	670.795	662.529
- Risultato dell'esercizio	174.143	145.317
Riserve tecniche	9.929.167	9.254.589
- Riserve rami danni	4.177.447	4.126.423
- Riserve rami vita	5.751.720	5.128.166
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	672.128	626.616
Fondi per rischi e oneri	58.956	29.637
Depositi ricevuti dai riassicuratori	147.047	191.185
Debiti	167.064	190.719
Altre passività	117.511	114.137
Ratei e risconti passivi	1.242	2.876
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.186.400	11.465.952

CONTO ECONOMICO*(valori in migliaia di Euro)*

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
<i>Premi dell'esercizio</i>	3.333.432	3.275.797
<i>Variazione riserve premi (danni)</i>	14.545	-10.731
<i>Variazione riserve tecniche (vita)</i>	-638.254	-548.026
<i>Spese di gestione (di acquisizione e amministrative)</i>	-548.301	-560.763
<i>Sinistri di esercizio (danni), somme pagate e variazione somme da pagare (vita)</i>	-2.306.111	-2.280.788
<i>Sinistri di esercizi precedenti (danni)</i>	62.171	67.315
<i>Altre partite tecniche</i>	-7.317	-7.095
Risultato tecnico ante proventi tecnici	-89.835	-64.291
<i>Proventi tecnici netti su investimenti (lavoro diretto)</i>	312.884	306.894
Risultato tecnico lavoro diretto	223.049	242.603
<i>Variazione altre riserve tecniche (perequazione - danni)</i>	-462	-410
<i>Risultato della riassicurazione</i>	-24.383	-21.451
<i>Proventi tecnici netti su investimenti (lavoro indiretto)</i>	163	145
Risultato tecnico della gestione	198.367	220.887
<i>Altri proventi da investimenti, netti</i>	15.757	29.046
<i>Altri proventi (oneri) ordinari, netti</i>	-18.243	-25.225
<i>Proventi (oneri) straordinari, netti</i>	91.059	27.511
Risultato prima delle imposte	286.940	252.220
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita</i>	-112.797	-106.903
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	174.143	145.317

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO*(valori in migliaia di Euro)*

	31/12/2004	destinazione	31/12/2005
		utile 2004	
Capitale sociale	248.347		248.347
Riserva legale	16.752	7.265	24.017
Ripporto utili esercizi precedenti	66.850	632	67.482
Riserva Straordinaria	31.787		31.787
Riserva per acquisto azioni controllante	70.000		70.000
Avanzo da fusione	78.772		78.772
Riserva sovrapprezzo	342.132		342.132
Versamento in conto capitale	26.637		26.637
Riserva rivalutaz. ex lege n. 413/91	18.316		18.316
Fondo Organizzazione nuovi rami	2.066		2.066
Riserva disponibile a copertura perdite	9.217		9.217
Riserva utili cambi art. 2426 c. 8bis c.c.		370	370
Distribuzione dividendo ⁽¹⁾		137.050	
Risultato 2004	145.317	-145.317	0
Totale capitale e riserve	1.056.193	0	919.143
Risultato dell'esercizio 2005			174.143
Totale Patrimonio netto			1.093.286

⁽¹⁾ Dopo l'Assemblea degli azionisti di Aurora tenutasi il 19 aprile 2005, che ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,149 per azione, per complessivi euro 137 milioni.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2005*(valori in migliaia di Euro)***31/12/2005 31/12/2004****FONTI di FINANZIAMENTO:****Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio**

Risultato netto dell'esercizio	174.143	145.317
--------------------------------	----------------	----------------

Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità

Diminuzione di attivi immateriali	21.920	37.229
Aumento dei fondi di ammortamento	5.135	9.056
Svalutazioni su investimenti e riprese di valore	78.287	21.516
Incremento netto delle riserve tecniche	798.735	748.831
Aumento dei fondi per rischi ed oneri	29.319	7.457
Diminuzione dei crediti ed altre attività, incluse svalutazioni	38.130	464.453
Diminuzione dei debiti ed altre passività	-20.281	-393.091
Variazioni dei ratei e risconti attivi	-10.758	25.415
Variazioni dei ratei e risconti passivi	-1.634	2.778

Liquidità generata dalla gestione	1.112.996	1.068.961
--	------------------	------------------

Dismissioni di investimenti ed altre fonti di finanziamento

Vendite di terreni e fabbricati	153.357	34.211
Vendite di imprese del gruppo	3.716	396
Dismissioni di altri investimenti finanziari:		
- azioni e quote	2.409.478	524.239
- quote di fondi comuni d'investimento	19.176	3.320
- obbligazioni ed altri titoli a redditi fisso	15.193.534	14.250.144
- investimenti finanziari diversi	19.003.042	14.860.901
- finanziamenti	9.253	7.798
Attivi materiali e scorte (mobili, impiati, attrezzature e autovetture)	443	204
Incremento di depositi ricevuti dai riassicuratori	0	13.950
Depositi presso imprese cedenti	1.119	396

TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	37.906.114	30.764.519
--------------------------------------	-------------------	-------------------

IMPIEGHI di LIQUIDITÀ

Investimenti in terreni e fabbricati	3.348	10.134
Investimenti in imprese del gruppo	542.572	22.097
Altri investimenti finanziari:		
- azioni e quote	2.481.118	632.614
- quote di fondi comuni d'investimento	14.862	12.898
- obbligazioni ed altri titoli a redditi fisso	15.227.345	13.786.705
- finanziamenti	10.691	10.191
- investimenti finanziari diversi	18.951.689	15.470.375
- investimenti classe D	45.470	109.686
Attivi materiali e scorte (mobili, impiati, attrezzature e autovetture)	11.466	3.806
Decremento di depositi ricevuti da riassicuratori	44.138	0
Dividendi distribuiti	137.051	125.742

TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	37.469.750	30.184.249
-------------------------------------	-------------------	-------------------

CONTI BANCARI E DISPONIBILITÀ DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-741.374	-161.104
--	----------	----------

CONTI BANCARI E DISPONIBILITÀ DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.177.738	741.374
---	-----------	---------

AUMENTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	436.364	580.270
--	----------------	----------------

TOTALE A PAREGGIO FONTI	37.906.114	30.764.519
--------------------------------	-------------------	-------------------

Il bilancio di esercizio di Aurora chiuso al 31 dicembre 2005 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi.

B.2.10 Andamento recente e prospettive

La raccolta premi complessiva nel 1° semestre del 2006 è stata pari a Euro 1.656,3 milioni (-2,4% rispetto agli Euro 1.697,7 milioni del 1° semestre 2005), di cui Euro 1.060,8 milioni nei rami danni e Euro 595,5 milioni nei rami vita. Di seguito si riporta la composizione del portafoglio premi al 30 giugno 2006 e al 30 giugno 2005:

PREMI PER AGGREGATI (valori in migliaia di Euro)					
	30/06/2006	Composizione	30/06/2005	Composizione	Variazione
R.C. Autoveicoli terrestri, Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	589.121	35,6%	578.787	34,1%	1,8%
Corpi veicoli terrestri	91.937	5,6%	92.038	5,4%	-0,1%
Infortuni e Malattia	122.020	7,4%	121.643	7,2%	0,3%
Altri rami danni	257.690	15,6%	243.253	14,3%	5,9%
Totale Rami Danni	1.060.768	64,0%	1.035.721	61,0%	2,4%
Ramo I (Tradizionali)	264.431	16,0%	224.635	13,2%	17,7%
Ramo III (Connesse con Fondi)	36.530	2,2%	81.300	4,8%	-55,1%
Ramo V (Capitalizzazione)	293.805	17,7%	355.403	20,9%	-17,3%
Ramo VI (Fondi Pensione)	732	0,0%	629	0,0%	16,4%
Totale Rami Vita	595.498	36,0%	661.967	39,0%	-10,0%
TOTALE GENERALE	1.656.266	100,0%	1.697.688	100,0%	-2,4%

Gli importi pagati per sinistri, riscatti, scadenze e rendite, comprensive delle spese di liquidazione ammontano complessivamente a Euro 1.440,8 milioni (Euro 1.179 milioni al 30 giugno 2005).

La redditività tecnica dei rami danni, al netto del risultato della riassicurazione, è pari ad Euro 29,2 milioni (Euro 25 milioni nel primo semestre 2005).

I proventi patrimoniali e finanziari, ordinari e straordinari, al netto degli oneri ed incluse le rettifiche di valore, ammontano a Euro 112,5 milioni, in calo rispetto al medesimo periodo del 2005 (Euro 272,7 milioni), a seguito dell'andamento dei mercati finanziari, che ha determinato la rilevazione di importanti rettifiche nette di valore degli investimenti (Euro 125,9 milioni a fronte di Euro 34,2 milioni al 30.6.2005), nonché della non ripetibilità di plusvalenze immobiliari straordinarie per Euro 74 milioni realizzate nel passato esercizio. Nel corso del semestre si è proceduto alla vendita della partecipazione detenuta in Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un controvalore complessivo pari a Euro 428 milioni realizzando una plusvalenza pari a Euro 40,2 milioni.

Conseguentemente, il risultato della gestione tecnica assicurativa, che comprende l'attribuzione dei proventi degli investimenti di pertinenza, è risultato complessivamente positivo per Euro 21,6 milioni (Euro 87 milioni nel primo semestre 2005).

Le maggiori rettifiche di valore sugli investimenti finanziari sopra evidenziate e la minore incidenza delle componenti straordinarie di reddito hanno inciso sul risultato economico del periodo, che chiude con un utile netto di Euro 25,0 milioni (Euro 119,4 milioni al 30.6.2005). L'evoluzione riscontrata nei mesi successivi ha peraltro portato ad un sensibile recupero di valore degli investimenti finanziari della società.

Le riserve tecniche, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a Euro 10.177,8 milioni (Euro 10.154,8 milioni al 31.12.2005), con un incremento di Euro 23 milioni, pari allo 0,2%; l'indice di copertura delle riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati risulta pari a 3,3 (3,2 nel 2005).

Gli investimenti e le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 10.602,9 milioni (Euro 10.632,3 milioni al 31.12.2005), con un decremento di Euro 29,4 milioni, pari allo 0,3%.

Le coperture delle riserve tecniche sono realizzate secondo le disposizioni di legge e gli attivi, sia nella gestione danni che nella gestione vita, risultano adeguati rispetto agli impegni.

Il patrimonio netto della società al 30 giugno 2006, comprensivo dell'utile del periodo (Euro 25 milioni), ammonta a Euro 980,3 milioni. A fine 2005 il patrimonio netto ammontava a Euro 1.093,3 milioni.

Gli attivi immateriali ammontano a Euro 319 milioni (nel 2005 ammontavano a Euro 328 milioni), di cui Euro 270,8 milioni di avviamenti (erano Euro 280,5 milioni a fine 2005) derivanti principalmente dalle operazioni societarie concluse nel 2004.

Il margine di solvibilità disponibile mostra un'eccedenza complessiva rispetto al margine richiesto pari a Euro 173 milioni.

La relazione semestrale di Aurora al 30 giugno 2006 è a disposizione del pubblico per la consultazione nei luoghi indicati al successivo paragrafo O. La società di revisione KPMG S.p.A. ha sottoposto a revisione contabile limitata la relazione semestrale di Aurora al 30 giugno 2006 esprimendo un giudizio senza rilievi.

Le tabelle che seguono riportano le informazioni finanziarie di Aurora, relative al semestre chiuso il 30 giugno 2006 elaborate secondo i principi contabili italiani.

STATO PATRIMONIALE
(valori in migliaia di Euro)

30/06/2006 31/12/2005

Stato Patrimoniale Attivo

Attivi immateriali	319.008	328.035
Investimenti	8.894.144	8.782.466
- Terreni e fabbricati	37.843	37.730
- Azioni e quote (incluse imprese del gruppo)	925.413	1.042.066
- Quote di fondi comuni di investimento	84.235	20.463
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (incluse imprese del gruppo)	7.712.807	6.899.493
- Finanziamenti	32.257	30.192
- Investimenti finanziari diversificati	101.059	751.992
- Depositi presso imprese cedenti	530	530
Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	633.303	672.128
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	451.582	446.536
- Riserve rami danni	334.825	328.307
- Riserve rami vita	116.757	118.229
Crediti	551.195	615.959
Altri elementi dell'attivo	1.145.231	1.264.293
Ratei e risconti attivi	87.358	76.983
TOTALE ATTIVO	12.081.821	12.186.400

Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio netto	980.269	1.093.285
- Capitale sociale sottoscritto	248.347	248.347
- Riserve patrimoniali	706.968	670.795
- Risultato dell'esercizio	24.954	174.143
Riserve tecniche	9.996.083	9.929.167
- Riserve rami danni	4.266.039	4.177.447
- Riserve rami vita	5.730.044	5.751.720
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	633.299	672.128
Fondi per rischi e oneri	59.566	58.956
Depositi ricevuti dai riassicuratori	145.337	147.047
Debiti	154.604	167.064
Altre passività	111.790	117.511
Ratei e risconti passivi	873	1.242
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.081.821	12.186.400

CONTO ECONOMICO*(valori in migliaia di Euro)*

	30/06/2006	30/06/2005
<i>Premi dell'esercizio</i>	1.656.266	1.697.688
<i>Variazione riserve premi (danni)</i>	-55.145	-7.937
<i>Variazione riserve tecniche (vita)</i>	52.176	-241.000
<i>Spese di gestione (di acquisizione e amministrative)</i>	-268.235	-272.900
<i>Sinistri di esercizio (danni), somme pagate e variazione somme da pagare (vita)</i>	-1.455.756	-1.252.431
<i>Sinistri di esercizi precedenti (danni)</i>	1.129	6.305
<i>Altre partite tecniche</i>	-6.553	-4.824
Risultato tecnico ante proventi tecnici	-76.118	-75.099
<i>Proventi tecnici netti su investimenti (lavoro diretto)</i>	91.673	180.317
Risultato tecnico lavoro diretto	15.555	105.218
<i>Variazione altre riserve tecniche (perequazione - danni)</i>	-216	-243
<i>Risultato della riassicurazione</i>	6.282	-18.048
<i>Proventi tecnici netti su investimenti (lavoro indiretto)</i>	18	113
Risultato tecnico della gestione	21.639	87.040
<i>Altri proventi da investimenti, netti</i>	1.783	17.470
<i>Altri proventi (oneri) ordinari, netti</i>	-3.824	-3.019
<i>Proventi (oneri) straordinari, netti</i>	20.299	75.506
Risultato prima delle imposte	39.897	176.997
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita</i>	-14.943	-57.634
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	24.954	119.363

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO*(valori in migliaia di Euro)*

	31/12/2005	destinazione	30/06/2006
		utile 2005	
Capitale sociale	248.347		248.347
Riserva legale	24.017	8.707	32.724
Ripporto utili esercizi precedenti	67.482	27.433	94.915
Riserva straordinaria	31.787		31.787
Fondo acquisto azioni controllante	70.000		70.000
Avanzo da fusione	78.772		78.772
Riserva sovrapprezzo	342.132		342.132
Versamento in conto capitale	26.637		26.637
Riserva ex c. 1 n. 8bis art 2426 CC	370	32	402
Riserva rivalutazione ex lege n° 413/91	18.316		18.316
Fondo Organizzazione nuovi rami	2.066		2.066
Riserva disponibile a copertura perdite	9.217		9.217
Risultato 2005	174.143	-174.143	0
Totale capitale e riserve	1.093.286	-137.971	955.315
Risultato al 30 giugno 2006			24.954
Totale Patrimonio netto			980.269

(1) Dopo l'assemblea degli azionisti di Aurora tenutasi il 20 aprile 2006, che ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,15 per azione, per complessivi Euro 138 milioni.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30/06/2006

(valori in migliaia di Euro)

	30/06/2006	31/12/2005
FONTI di FINANZIAMENTO:		
Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio		
Risultato netto dell'esercizio	24.954	174.143
Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Diminuzione di attivi immateriali	9.027	21.920
Aumento dei fondi di ammortamento	2.539	5.135
Svalutazioni su investimenti e riprese di valore	132.603	78.287
Incremento netto delle riserve tecniche	23.042	798.735
Aumento dei fondi per rischi ed oneri	610	29.319
Diminuzione dei crediti ed altre attività, incluse svalutazioni	80.530	38.130
Diminuzione dei debiti ed altre passività	-18.180	-20.281
Incremento dei ratei e risconti attivi	-10.375	-10.758
Diminuzione dei ratei e risconti passivi	-369	-1.634
Liquidità generata dalla gestione	244.380	1.112.996
Dismissioni di investimenti ed altre fonti di finanziamento		
Vendite di terreni e fabbricati	386	153.357
Vendite di imprese del gruppo	397.062	3.716
Dismissioni di altri investimenti finanziari:		
- azioni e quote	1.654.351	2.409.478
- quote di fondi comuni d'investimento	17.376	19.176
- obbligazioni ed altri titoli a redditi fisso	3.089.529	15.193.534
- investimenti finanziari diversi	6.652.091	19.003.042
- variazione investimenti classe D	38.825	0
- finanziamenti	3.642	9.253
Attivi materiali e scorte (mobili, impiati, attrezzature e autovetture)	48	443
Depositi presso imprese cedenti	0	1.119
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	12.097.690	37.906.114
IMPIEGHI di LIQUIDITÀ		
Investimenti in terreni e fabbricati	654	3.348
Investimenti in imprese del gruppo	0	542.572
Altri investimenti finanziari:		
- azioni e quote	1.995.629	2.481.118
- quote di fondi comuni d'investimento	84.439	14.862
- obbligazioni ed altri titoli a redditi fisso	3.971.436	15.227.345
- finanziamenti	5.706	10.691
- investimenti finanziari diversi	6.001.008	18.951.689
- variazione investimenti classe D	0	45.470
Attivi materiali e scorte (mobili, impiati, attrezzature e autovetture)	1.465	11.466
Decremento di depositi ricevuti dai riassicuratori	1.710	44.138
Dividendi distribuiti	137.970	137.051
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	12.200.016	37.469.750
CONTI BANCARI E DISPONIBILITÀ DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-1.177.738	-741.374
CONTI BANCARI E DISPONIBILITÀ DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.075.411	1.177.738
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-102.327	436.364
TOTALE A PAREGGIO FONTI	12.097.690	37.906.114

Per quanto concerne il periodo successivo al 30 giugno 2006, la raccolta premi mostra un tasso di crescita in recupero rispetto alla prima parte dell'esercizio, mentre i costi di acquisizione e di gestione confermano un andamento in linea a quello registrato nei primi sei mesi dell'anno.

L'andamento tecnico nel suo insieme si prevede in leggera flessione rispetto al passato esercizio, a seguito principalmente di un generalizzato aumento della frequenza dei sinistri nei rami auto.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, la situazione economica nazionale e lo scenario internazionale, caratterizzati ancora da incertezze, nonché gli andamenti finora osservati, fanno prevedere, al termine dell'esercizio, un risultato in lieve peggioramento rispetto a quanto conseguito nel corso del 2005.

B.3 INTERMEDIARI

L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta è Euromobiliare S.I.M. S.p.A. (il "**Coordinatore della Raccolta**").

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta sono: Banca Akros S.p.A., Banca Aletti e C. S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., BNP Paribas Securities Services, CENTROSIM S.p.A. – Società di Intermediazione Mobiliare delle Banche Popolari Italiane, Euromobiliare S.I.M. S.p.A., Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. e Unipol Banca S.p.A. (gli "**Intermediari Incaricati**").

Le schede di adesione all'Offerta (le "**Schede di Adesione**") potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite degli Intermediari Depositari (come definiti al paragrafo C.4). Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione, terranno in deposito le Azioni, verificheranno la regolarità e conformità delle predette Schede di Adesione e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento ovvero alla restituzione delle Azioni, secondo le modalità e nei tempi indicati nel Documento di Offerta.

Gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni su un conto di deposito intestato all'Offerente presso Unipol Banca S.p.A.

Copie del Documento di Offerta, della relativa Scheda di Adesione e degli altri documenti specificati al paragrafo O, sono disponibili presso le sedi sociali del Coordinatore della Raccolta e degli Intermediari Incaricati, nonché presso gli altri luoghi specificati al paragrafo M.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 CATEGORIE E QUANTITÀ DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'Offerta ha ad oggetto n. 306.658.358 Azioni, del valore nominale di Euro 0,27 ciascuna. L'Offerta non include le n. 613.144.541 azioni ordinarie Aurora possedute direttamente dall'Offerente che, alla data del Documento di Offerta, rappresentano il 66,66% del capitale sociale di Aurora.

Il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione, qualora entro il termine del Periodo di Adesione all'Offerta, l'Offerente dovesse acquistare azioni ordinarie Aurora al di fuori dell'Offerta, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 41, comma 2, lettera b), e dall'art. 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Le Azioni portate all'Offerta dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura - reali, obbligatori e personali - oltre che liberamente trasferibili a Unipol, e avere godimento regolare.

C.2 PERCENTUALE SUL CAPITALE SOCIALE

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano, alla data del Documento di Offerta, il 33,34% del capitale dell'Emittente.

Alla data del Documento di Offerta, Aurora non detiene azioni proprie. L'Emittente non ha attualmente in essere piani di *stock option* in favore dei propri dirigenti e dipendenti e non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrant* o strumenti finanziari diversi dalle Azioni.

La percentuale di Azioni effettivamente acquistate sarà resa nota mediante comunicato al mercato nonché mediante avviso pubblicato ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, come descritto al successivo paragrafo C.5.

C.3 AUTORIZZAZIONI

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazione preventiva da parte di alcuna autorità amministrativa o giudiziaria.

C.4 MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con la Consob ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio il giorno 29 gennaio 2007 e terminerà il giorno 2 marzo 2007, dalle ore 08:30 alle ore 16:30, estremi inclusi, salvo che tale periodo non sia prorogato nel rispetto delle disposizioni vigenti (il "**Periodo di Adesione**"). L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun giorno di borsa aperta compreso nel Periodo di Adesione, tra le ore 08:30 e le ore 16:30.

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del loro rappresentante che ne abbia i poteri) dovrà avvenire tramite: a) la consegna a un Intermediario Incaricato della Scheda di Adesione, debitamente compilata e sottoscritta, e b) il contestuale deposito delle Azioni oggetto di adesione presso detto Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Incaricati depositeranno le Azioni raccolte a seguito dell'Offerta su un conto titoli vincolato intrattenuto presso il Coordinatore della Raccolta.

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 8, del Regolamento Emittenti, che prevede la revocabilità delle adesioni dopo la pubblicazione di una offerta concorrente o di un rilancio.

Le Azioni apportate all'Offerta dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali liberamente trasferibili all'Offerente e avere godimento regolare. Possono essere portate all'Offerta solo Azioni dematerializzate ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e regolarmente iscritte e disponibili in un conto titoli presso un intermediario depositario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (l' "**Intermediario Depositario**"). I possessori di Azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione (con accredito in un conto titoli intestato al titolare delle Azioni e da questi acceso presso un Intermediario Depositario).

Gli azionisti che intendano aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni presso ogni altro Intermediario Depositario, a condizione che la consegna della Scheda di Adesione ed il deposito delle Azioni siano effettuati in tempo utile per consentire all'Intermediario Depositario di provvedere alle formalità di adesione per conto dell'aderente entro e non oltre la fine del Periodo di Adesione. Gli Intermediari Depositari dovranno sottoscrivere le Schede di Adesione in qualità di mandatarî dell'aderente. In tale ipotesi resta ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione o non depositino le Azioni presso l'Intermediario Incaricato entro la fine del Periodo di Adesione.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, sottoscritte, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la potestà dei genitori, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta solo laddove l'autorizzazione sia ricevuta dall'Intermediario Incaricato entro la fine del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni, dovrà essere conferito all'Intermediario Incaricato e, ove applicabile, all'Intermediario Depositario, mandato per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni ad Unipol, con costi ed oneri a carico di Unipol stessa.

Conformemente a quanto previsto nel regime di dematerializzazione delle azioni di cui al combinato disposto dell'art. 81 del Testo Unico, dell'art. 36 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, ai fini del presente paragrafo per "deposito" dovranno anche intendersi idonee istruzioni da ciascun aderente date all'intermediario presso il quale le Azioni di titolarità dello stesso sono custodite (in un conto titoli) a trasferire in deposito le Azioni stesse (su uno o più dossier transitori vincolati) presso l'Intermediario Incaricato, ai fini dell'Offerta.

C.5 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Durante il Periodo di Adesione, il Coordinatore della Raccolta comunicherà settimanalmente alla Consob e al mercato, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti, il quantitativo di Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura di Unipol ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, mediante apposito avviso sul quotidiano indicato al successivo paragrafo M, entro il giorno precedente la Data di Pagamento.

Qualora Unipol eserciti la facoltà di modificare i termini dell'Offerta ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, ne darà comunicazione alla Consob ed al mercato nelle forme previste dall'art. 37 del Regolamento Emittenti e pubblicherà le modifiche stesse con le modalità di pubblicazione dell'Offerta.

C.6 MERCATI NEI QUALI VIENE PROMOSSA L'OFFERTA

L'Offerta è rivolta, a parità di condizioni ed indistintamente, a tutti gli azionisti titolari di azioni dell'Emittente ed è promossa esclusivamente in Italia.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare. E' esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità.

Nessun soggetto statunitense né alcun soggetto per conto o nell'interesse di un soggetto statunitense potrà aderire all'Offerta.

In particolare, l'Offerta non è stata e non è promossa negli Stati Uniti d'America, Giappone, Canada ed Australia (nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, di seguito, collettivamente, gli "Altri Stati") né utilizzando i servizi postali, né alcuno altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America o degli Altri Stati, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America o degli Altri Stati, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Stati. Chiunque riceva il Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustee*) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti d'America o negli o dagli Altri Stati. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America sia negli o dagli Altri Stati e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America o degli Altri Stati per qualsiasi fine collegato all'Offerta.

Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra e non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta poste in essere in violazione delle limitazioni stesse. Eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra non saranno ritenute dall'Offerente né valide né efficaci.

Il Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Stati e gli aderenti all'Offerta certificano, attraverso la sottoscrizione della Scheda di Adesione, di non essere residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Stati. Nessuno strumento finanziario può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America o negli Altri Stati, in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni.

C.7 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

C.7.1 Soglia minima di adesione

L'efficacia dell'Offerta non è soggetta al raggiungimento di una soglia minima di adesioni.

C.7.2 Condizione di buon esito dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è subordinata alla condizione che, a partire dalla data del Documento di Offerta ed entro la data di pubblicazione dell'avviso sui risultati dell'Offerta, che sarà diramato non oltre il

giorno antecedente la Data di Pagamento (come definita al paragrafo F.1), non si verifichino, a livello nazionale o internazionale, circostanze straordinarie (quali eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato) ovvero non siano intervenute modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare, l'acquisto delle Azioni, ovvero l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti inerenti alle Azioni da parte di Unipol.

Nel caso in cui tali circostanze ed eventi dovessero verificarsi, ovvero dovesse verificarsi una situazione avente gli effetti sopra descritti, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare alla presente condizione acquistando le Azioni portate in adesione all'Offerta.

Unipol darà notizia del mancato verificarsi degli eventi dedotti nella suddetta condizione e del conseguente suo avveramento, ovvero, qualora si verifichino tali eventi e si determini, pertanto, il mancato avveramento della condizione, dell'esercizio della facoltà di rinunciare alla stessa, dandone comunicazione alla Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa tramite il Comunicato entro le ore 7:59 del giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del Regolamento Emittenti, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento.

Qualora invece Unipol, al verificarsi degli eventi sopra descritti e al conseguente mancato avveramento della presente condizione, non eserciti la facoltà di rinunciarvi e, conseguentemente, non acquisti le Azioni portate in adesione all'Offerta, queste ultime saranno reimmesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del Comunicato.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI AURORA POSSEDUTI DA UNIPOL, ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE, O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE

D.1 NUMERO E CATEGORIE DI AZIONI DI AURORA POSSEDUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DA UNIPOL

Alla data del Documento di Offerta, Unipol è titolare in via diretta di n. 613.144.541 azioni ordinarie Aurora, pari al 66,66% del capitale sociale di Aurora. Unipol non possiede né ha la disponibilità del diritto di voto su azioni di Aurora diverse da quelle sopra indicate.

D.2 EVENTUALI OPERAZIONI DI RIPORTO, USUFRUTTI, PEGNO, EFFETTUATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DA UNIPOL SULLE AZIONI AURORA

Unipol non ha stipulato contratti di riporto, costituito diritti di usufrutto o di pegno né ha assunto ulteriori impegni sulle azioni Aurora.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO E SUA GIUSTIFICAZIONE

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo, interamente in contanti, pari a Euro 2,45 per ciascuna Azione (il "**Corrispettivo**"), che sarà versato alla Data di Pagamento, come definita al successivo paragrafo F.1. Si prevede che il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato in base al Corrispettivo, sia pari a Euro 751.312.977,10.

Il Corrispettivo si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni, che rimarranno a carico di Unipol, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta.

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol ha determinato il Corrispettivo, anche con l'ausilio del proprio consulente finanziario, sulla base delle metodologie di valutazione riconosciute sia a livello internazionale sia in Italia per società operanti nello stesso settore.

Ai fini della determinazione del valore di Aurora, sono state adottate le metodologie di valutazione usualmente utilizzate in operazioni di simile natura che includono:

- (a) Metodo Misto Patrimoniale Reddituale, basato sull'analisi di componenti del valore di una compagnia di assicurazioni quali (i) patrimonio netto rettificato, al fine di riesprimere a valori correnti le principali poste patrimoniali, (ii) avviamento sul portafoglio danni, (iii) valorizzazione del portafoglio premi vita ("**Value of In-Force**") e (iv) valore attuale dell'*extra* reddito, inteso come differenza tra il reddito medio-normale atteso ed il reddito giudicato soddisfacente rispetto al tipo di investimento considerato;
- (b) Metodo della Somma delle Parti, basato sull'analisi di componenti del valore di una compagnia di assicurazioni quali: (i) il patrimonio netto rettificato al fine di riesprimere a valori correnti le principali poste patrimoniali, (ii) *Value of In-Force*, (iii) avviamento sul portafoglio danni e (iv) avviamento sulla nuova produzione vita (c.d. *New Business Value*);
- (c) Metodo del *Dividend Discount Model* ("**DDM**") nella variante *Excess Capital*, basato su due componenti di valore: (i) valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere lo sviluppo futuro atteso e (ii) *Terminal Value* calcolato quale valore di una rendita perpetua, stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato economicamente sostenibile, e coerente con il tasso di crescita di lungo periodo;
- (d) Metodo dei Multipli di Mercato, basato sull'analisi delle quotazioni di Borsa di un campione di società paragonabili alla società oggetto di valutazione. Tale metodo si basa sull'assunto generale che i prezzi di mercato rappresentino la migliore approssimazione del valore d'impresa;
- (e) Metodo delle Transazioni Comparabili per quote di minoranza, basato sull'applicazione ad alcune grandezze economico-patrimoniali storiche di riferimento ritenute più significative, dei multipli, rispetto alle medesime grandezze, impliciti nei corrispettivi pagati in un campione di operazioni similari avvenute in precedenza, aventi ad oggetto quote di minoranza del capitale delle società *target*.

Il Corrispettivo supera di circa il 6.5% il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Aurora, come determinato dal Consiglio di Amministrazione di Aurora tenutosi in data 18 gennaio 2007.

Metodo Misto Patrimoniale Reddituale

Il Metodo Misto Patrimoniale Reddituale con stima autonoma dell'avviamento, determina il valore economico di una compagnia assicurativa come somma di patrimonio netto rettificato, dell'avviamento sul portafoglio danni, del *Value of In-Force* e del valore attuale dell'extra-reddito, inteso come differenza tra il reddito medio normale atteso ed il reddito giudicato soddisfacente rispetto al tipo di investimento considerato.

Il valore (W) del capitale d'azienda è determinato sulla base della seguente formula:

$$W=K'+ G + VIF + (R-iK')*a n i'$$

dove

- **K'** è il patrimonio netto rettificato, che riflette le rettifiche patrimoniali dovute alle eventuali plusvalenze/minusvalenze su titoli, partecipazioni, immobili e altre attività dedotto il valore degli attivi immateriali iscritti in bilancio
- **G** è il valore dell'avviamento sul portafoglio danni sulla base di indicatori di valorizzazione dei premi RC Auto e degli altri rami danni
- **VIF** è il *Value of In-Force*
- **R** è il reddito medio normale atteso
- **i** è il tasso di rendimento giudicato soddisfacente in relazione alla tipologia di investimento
- **i'** è il tasso di attualizzazione **Ke** determinato in base al *Capital Asset Pricing Model*
- **n** è il numero di anni ai quali si estende il calcolo del valore attuale dell'extra reddito ("sovrareddito" o "sottoreddito")

La seguente tabella di sintesi illustra il *range* di valutazione ottenuto per Aurora con la presente metodologia.

	<u>Range di valutazione per azione (€)</u>	
	min	max
Patrimonio netto rettificato (K')		0,92
<i>Value of In-Force</i> (VIF)		0,19
Avviamento sul portafoglio danni (G)	0,96	1,17
Valore attuale dell'extra reddito	0,29	0,24
Totale	2,36	2,52

Metodo della Somma delle Parti

Il Metodo della Somma delle Parti stima il capitale economico di una compagnia di assicurazioni come sommatoria delle diverse “componenti di valore” di un gruppo assicurativo, secondo il più generico criterio del patrimonio netto rettificato con stima separata dell’avviamento. Nell’ambito della metodologia in esame, ciascuna componente del valore viene valutata autonomamente in base alle seguenti metodologie:

- (i) Patrimonio Netto Rettificato: il patrimonio netto contabile viene rettificato per tener conto delle plusvalenze latenti al fine di riesprimere a valori correnti le principali poste patrimoniali;
- (ii) Valore Intrinseco Portafoglio Vita: valutazione basata sul valore attuale del portafoglio vita in essere alla data della valutazione (c.d. *Value of In-Force*);
- (iii) Avviamento Portafoglio Danni: valutazione basata sulla redditività del capitale impiegato;
- (iv) Avviamento Nuova produzione Vita (c.d. *New Business Value*): determinato attraverso il multiplo del valore aggiunto generato in un anno.

La seguente tabella di sintesi illustra il *range* di valutazione ottenuto per Aurora con la presente metodologia.

	<u>Range di valutazione per azione (€)</u>	
	min	max
Patrimonio netto rettificato		0,92
<i>Value of In-Force</i> (VIF)		0,19
Avviamento sul portafoglio danni (G)	1,01	1,33
Avviamento Nuova Produzione Vita	0,15	0,24
Totale	2,27	2,67

Metodo del Dividend Discount Model

Il Metodo del *Dividend Discount Model* nella variante *Excess Capital* ipotizza che il valore economico di Aurora sia pari alla somma del valore attuale di: *i*) flussi di cassa futuri generati nell’orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere lo sviluppo futuro atteso e *ii*) valore terminale (“*Terminal Value*”) calcolato quale valore di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato economicamente sostenibile e coerente con il tasso di crescita di lungo periodo (“*g*”).

Si è assunto come orizzonte temporale esplicito per la determinazione di flussi distribuibili il periodo 2006-2009 cui si riferisce il Piano Industriale di Aurora, oltre il quale il valore della stessa è stato determinato mediante il calcolo del valore terminale. Il tasso di attualizzazione è stato calcolato sulla base del metodo *Capital Asset Pricing Model*¹³

¹³ Il tasso di attualizzazione è stato quantificato sulla base del *Capital Asset Pricing Model* in un valore pari al 7,82% dove: - tasso *risk free*: 3,96% (rendimento lordo BTP decennale con scadenza 2016); - premio per il rischio: 4,5% (in linea con la prassi di mercato); - Beta: 0,86 (pari al Beta medio *adjusted* relativo alle società comparabili quotate sul mercato italiano calcolato su base settimanale e su un orizzonte temporale di tre anni, così come fornito da Bloomberg).

Al fine di meglio apprezzare la sensibilità del valore ottenuto rispetto ai parametri valutativi utilizzati sono state effettuate analisi di sensitività in relazione al tasso di crescita di lungo periodo, compreso tra 1,75% e 2,25%, e al livello di copertura del Margine di Solvibilità, compreso tra il 125% e il 135%.

Si è preferito il criterio del DDM nella sua variante *Excess Capital* rispetto al DDM puro (che attualizza i flussi sulla base della politica di dividendi perseguita dall'azienda), in quanto si ritiene che tale variante meglio possa fornire una valorizzazione di Aurora a prescindere dalla politica di distribuzione annunciata o storicamente perseguita.

Metodo dei Multipli di mercato

Il metodo dei Multipli di Mercato è basato sull'analisi delle quotazioni di Borsa di un campione di società paragonabili alla società oggetto di valutazione. Per l'applicazione del criterio si calcolano una serie di rapporti ("multipli") – riferiti al campione selezionato di società comparabili – tra il valore di Borsa delle stesse ad alcuni parametri economico finanziari ritenuti significativi. I valori medi di tali rapporti calcolati per le società campione vengono quindi applicati a specifiche variabili della società oggetto di valutazione al fine di ottenere la stima del valore del capitale economico teorico attribuitole dal mercato. Nel caso in esame si è ritenuto opportuno utilizzare un campione di compagnie nazionali operanti sia nei rami danni sia nei rami vita come la società oggetto di valutazione: Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni, Cattolica Assicurazioni e Vittoria Assicurazioni. Quale intervallo temporale di riferimento sono state utilizzate le medie aritmetiche relative all'ultimo mese dei prezzi di chiusura di Borsa a partire dall'8 dicembre 2006. Per quanto riguarda l'identificazione del valore economico di Aurora è stato considerato il rapporto Prezzo/Utile Netto. Per le compagnie assicurative che compongono il campione di riferimento sono state utilizzate le stime di utile netto da *consensus* costruito sulla base delle stime contenute nei *research report* pubblicati dai principali analisti finanziari a partire dalla data di pubblicazione dei bilanci relativi all'esercizio 2005 di ciascuna società del campione selezionato. Per l'Emittente sono state utilizzate le proiezioni di utile netto atteso risultante dal Piano Industriale di Aurora.

Metodo delle Transazioni Comparabili

Il Metodo delle Transazioni Comparabili identifica il valore di una società applicando ad alcune grandezze economico-patrimoniali storiche di riferimento ritenute più significative, i multipli, rispetto alle medesime grandezze, impliciti nei corrispettivi pagati in un campione di operazioni similari avvenute in precedenza.

Nel caso specifico si è proceduto a valutare il capitale economico di Aurora sulla base dei moltiplicatori di un campione di transazioni effettuate aventi ad oggetto quote di minoranza del capitale delle società *target*, e ritenute omogenee all'operazione in oggetto. Per la determinazione del valore economico si è ritenuto di applicare i multipli Prezzo/Patrimonio Netto e *Goodwill*/Premi in linea con la prassi valutativa, in quanto multipli rappresentativi del valore delle compagnie assicurative¹⁴.

¹⁴ Il campione delle Transazioni Comparabili comprende le seguenti transazioni:

- Fiat / Toro Assicurazioni (giugno 2000);
- RAS / Allianz Subalpina (ottobre 2000);
- Unipol / Meie Assicurazioni (novembre 2000);
- Reale Mutua / Italiana Assicurazioni (giugno 2001);
- Generali / Europe Assistance Holding (ottobre 2002).

La seguente tabella di sintesi illustra i *range* di valutazione effettuati in relazione al Corrispettivo.

Metodologie di valutazione	Range di valutazione per azione (€)	
	min	max
Metodo del <i>Dividend Discount Model</i>	2,34	2,61
Metodo della Somma delle Parti	2,27	2,67
Metodo Misto Patrimoniale Reddittuale	2,36	2,52
Metodo dei Multipli di Mercato	2,28	2,37
Metodo delle Transazioni Comparabili	2,22	2,51

E.2 CONFRONTI DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

Le tabelle che seguono riportano una breve sintesi dei dati economici-patrimoniali di Aurora riferiti agli ultimi due esercizi, espressi anche con riferimento alle singole azioni.

Valori in Euro milioni	2004	2005
Utile netto	145,3	174,1
Utile netto <i>cash</i> ⁽¹⁾	144,4	127,4
Patrimonio netto	1.056,2	1.093,3
Valore intrinseco (<i>embedded value</i>)	1.054,6	1.039,8
Numero azioni	919.802.899	919.802.899

⁽¹⁾ L'utile netto cash è calcolato come somma dell'utile netto, degli ammortamenti degli avviamenti, delle componenti straordinarie e delle imposte sul reddito al netto dell'aliquota d'imposta teorica (40,85%) calcolata come media delle aliquote relativamente agli anni 2004 e 2005.

Valori in Euro	2004	2005
Dividendo per Azione	0,149	0,150
Utile Netto per Azione	0,158	0,189
Utile Netto <i>Cash</i> per Azione	0,157	0,139
Patrimonio netto per azione	1,148	1,189
Valore intrinseco per azione (<i>embedded value</i> per azione)	1,147	1,130

La tabella che segue riporta i rapporti Prezzo/Dividendo per Azione, Prezzo/Utile per Azione, Prezzo/Utile *cash* per Azione, Prezzo/Patrimonio Netto per azione e Prezzo/Valore intrinseco per Azione impliciti nel Corrispettivo.

	2004	2005
Prezzo/Dividendo per Azione	16,44x	16,33x
Prezzo/Utile Netto per Azione	15,51x	12,94x
Prezzo/Utile Netto <i>Cash</i> per Azione	15,61x	17,69x
Prezzo/Patrimonio netto per azione	2,13x	2,06x
Prezzo/Valore intrinseco per azione (<i>embedded value</i> per azione)	2,14x	2,17x

La tabella seguente riporta, con riferimento agli ultimi due esercizi, i multipli Prezzo/Utile Netto per Azione, Prezzo/Net Asset Value per Azione e Prezzo/Embedded Value per Azione, comunemente usati nel settore assicurativo, ritenendoli preferibili ad altri multipli quali il Prezzo/Cash Flow per Azione e il Prezzo/Patrimonio Netto per Azione, in quanto scarsamente significativi. Le società incluse nella seguente tabella sono compagnie assicurative operanti principalmente nel mercato italiano e in settori di attività simili a quelli di Aurora.

Società	Prezzo/Utile Netto per azione ⁽¹⁾		Prezzo/Net Asset Value per azione ⁽²⁾		Prezzo/Embedded Value per azione ⁽²⁾	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Aurora (al corrispettivo offerto)	15,51x	12,94x	2,53x	2,59x	2,14x	2,17x
Fondiarria-SAI Assicurazioni	15,55x	11,39x	2,44x	2,01x	2,01x	1,64x
Milano Assicurazioni	10,91x	10,18x	2,29x	1,84x	2,11x	1,73x
Cattolica Assicurazioni	13,91x	17,98x	2,01x	1,99x	1,69x	1,67x
Vittoria Assicurazioni	16,75x	9,27x	2,15x	1,86x	1,98x	1,66x
Media (esclusa Aurora)	14,28x	12,20x	2,22x	1,93x	1,95x	1,67x
Mediana (esclusa Aurora)	14,73x	10,78x	2,22x	1,92x	1,99x	1,66x

⁽¹⁾ Dati di utile netto relativi ad Aurora basati sui principi contabili italiani, mentre per le altre società del campione si è fatto riferimento a dati basati sui principi *International Accounting Standard*.

⁽²⁾ L'*Embedded Value* e il *Net Asset Value* relativi agli esercizi 2004 e 2005 per Fondiarria-SAI Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Vittoria Assicurazioni (per quest'ultima solo il *Net Asset Value*) sono stati calcolati utilizzando il valore medio delle stime degli analisti di ricerca selezionati.

Fonte: Datastream per le *market cap* (aggiornate alla data dell'8 dicembre 2006) e presentazioni/bilanci delle società.

E.3 INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO O NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Ad eccezione di quanto indicato al paragrafo E.4 che segue, nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso, l'Emittente non ha compiuto operazioni che abbiano comportato l'attribuzione di valori alle Azioni della medesima.

E.4 INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE NEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

In data 20 dicembre 2005, nell'ambito del progetto di acquisizione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in esecuzione delle proposte irrevocabili di acquisto ricevute in data 21 ottobre 2005, Unipol ha perfezionato le seguenti cessioni di azioni ordinarie Aurora:

- (i) cessione ad Ariete S.p.A. di n. 91.888.310 azioni ordinarie Aurora, pari al 9,99% del capitale sociale della medesima, per un corrispettivo complessivo pari a Euro 214,74 milioni e dunque ad un corrispettivo per azione pari a Euro 2,337;
- (ii) cessione a Kora S.p.A. di n. 91.888.310 azioni ordinarie Aurora, pari al 9,99% del capitale sociale della medesima, per un corrispettivo complessivo pari a Euro 214,74 milioni e dunque ad un corrispettivo per azione pari a Euro 2,337.

E.5 INFORMAZIONI IN ORDINE ALLE VALUTAZIONI EFFETTUATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

Il Consiglio di Amministrazione di Aurora, riunitosi in data 18 gennaio 2007, ha espresso le proprie valutazioni in merito all'Offerta, approvando il Comunicato dell'Emittente ex art. 103 del TUF allegato al Documento di Offerta *sub* Appendice A.

Si precisa che, in tale sede, il Consiglio di Amministrazione di Aurora si è avvalso del supporto del proprio *advisor* finanziario Credit Suisse Securities (Europe) Limited ("**Credit Suisse**"), al quale è stato conferito l'incarico di fornire al Consiglio di Amministrazione di Aurora (i) un'indicazione circa la congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo, nonché (ii) il materiale di ausilio per la valutazione dell'intervallo dei valori entro il quale è previsto debba attestarsi il rapporto di cambio relativo alla Fusione e il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Aurora che saranno eventualmente oggetto di recesso.

In particolare, come indicato nel citato Comunicato dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione di Aurora:

- ha individuato in n. 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e n. 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione Aurora l'intervallo di valori entro il quale è previsto che si attesti il rapporto di cambio definitivo della Fusione;
- ha determinato il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Aurora eventualmente oggetto di recesso, ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 2, del codice civile, in Euro 2,30 per ciascuna azione Aurora;
- ha ritenuto congruo, dal punto di vista finanziario, il Corrispettivo, anche sulla base delle valutazioni espresse dall'*advisor* finanziario Credit Suisse, fermo restando che la convenienza economica dell'Offerta andrà compiutamente valutata da ciascun azionista di Aurora al momento dell'adesione.

Si segnala che le suddette valutazioni, come riportate nel Comunicato dell'Emittente, sono state effettuate prevalentemente sulla base delle seguenti metodologie e criteri di analisi:

1. criterio dei multipli di mercato, basato sull'analisi dei multipli impliciti nelle quotazioni di borsa di un campione di società comparabili con l'Emittente, fra cui i multipli Prezzo/Utili ("P/E"), Prezzo/*Embedded Value* ("P/EV") e Prezzo/*Book Value* ("P/BV");
2. analisi di regressione, basata sull'analisi della relazione fra i multipli Prezzo/*Tangible Book Value* (patrimonio al netto dell'avviamento) impliciti nelle quotazioni di borsa di un campione di società comparabili con l'Emittente e la profittabilità (ROE) di tali società;
3. criterio della "somma delle parti", basato sulla valutazione di Aurora (su base DDM e/o multipli di mercato) effettuata dagli analisti di ricerca nell'ambito di valutazioni del Gruppo Unipol;
4. criterio dei flussi di dividendi scontati (*Dividend Discount Model o DDM*), sviluppato in base ai flussi di cassa futuri generati nell'orizzonte temporale e al *Terminal Value* di Aurora (basati sulle proiezioni finanziarie di Aurora), a un coefficiente di solvibilità obiettivo, e a un tasso di sconto calcolato sulla base del costo del capitale di rischio delle società comparabili nel settore.

Si veda al riguardo l'Appendice A.

F. DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo avrà luogo il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Adesione ovvero il 9 marzo 2007 (la "**Data di Pagamento**"). La Data di Pagamento sarà altresì indicata nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta (si veda paragrafo C.5).

In caso di proroga del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento cadrà il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, come prorogato. In tal caso, la Data di Pagamento sarà annunciata da Unipol nell'avviso relativo alla proroga del Periodo di Adesione, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale indicato al paragrafo M del Documento di Offerta.

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate al servizio dell'Offerta e, quindi, dalla data di adesione fino alla Data di Pagamento, ovvero la data alla quale le Azioni vengono restituite al loro attuale detentore a seguito del mancato avveramento della condizione descritta al paragrafo C.7.2 e in Avvertenze A.1, le Azioni portate all'Offerta rimarranno depositate presso ciascun Intermediario Incaricato in conti vincolati e Unipol non avrà il potere di disporre di tali Azioni. Nel corso di tale periodo, tutti i diritti a esse pertinenti continueranno a fare capo ai loro titolari; tuttavia gli aderenti all'Offerta non potranno cedere, in tutto o in parte, né potranno comunque effettuare atti di disposizione anche parziali o costituire diritti reali, diritti di godimento o altri diritti sulle Azioni conferite in adesione all'Offerta. Durante detto periodo non è prevista la corresponsione di interessi sul Corrispettivo.

Contestualmente al pagamento del Corrispettivo, le Azioni portate in adesione all'Offerta, diverranno di proprietà dell'Offerente e saranno trasferite su un conto deposito titoli dell'Offerente.

Qualora Unipol, al verificarsi degli eventi descritti al paragrafo C.7 e al conseguente mancato avveramento della suddetta condizione non eserciti la facoltà di rinunciare e, conseguentemente, non acquisti le Azioni apportate all'Offerta, queste ultime saranno reimmesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del Comunicato.

F.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo per le Azioni verrà effettuato da Unipol tramite il Coordinatore della Raccolta agli Intermediari Incaricati e da questi girato agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti aderenti all'Offerta, in conformità alle istruzioni da questi impartite al momento del conferimento dell'ordine di vendita.

L'obbligo di Unipol di pagare il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà assolto nel momento in cui le relative somme saranno trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta a esclusivo carico degli aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Incaricati non provvedano a ritrasferire tali somme agli aventi diritto o ne ritardino il trasferimento.

F.3 GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

Si prevede che l'esborso massimo per l'Offerta, calcolato in base al Corrispettivo, sia pari a Euro 751.312.977,10 (l'**"Esborso Massimo"**). L'Esborso Massimo sarà sostenuto dall'Offerente facendo ricorso a mezzi finanziari propri.

A tal fine, Unipol ha depositato l'importo di Euro 751.312.977,10 su un conto corrente vincolato intrattenuto presso Unipol Banca S.p.A. e ha emesso, nei confronti di quest'ultima, istruzioni irrevocabili a che le relative somme siano impiegate esclusivamente per effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, il pagamento del Corrispettivo al momento del completamento dell'Offerta.

Detta garanzia è incondizionata, irrevocabile, di immediata liquidabilità ed è destinata esclusivamente al pagamento del Corrispettivo che sarà dovuto agli aderenti al momento del completamento dell'Offerta.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI

G.1 PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OFFERTA

L'operazione descritta nel Documento di Offerta costituisce un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni emesse da Aurora, promossa da Unipol, ai sensi degli artt. 102 e seguenti del Testo Unico nonché delle disposizioni applicabili del Capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento Emittenti.

G.2 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E RELATIVE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

G.2.1 Motivazioni dell'Offerta

L'Offerta è finalizzata all'acquisto di tutte le Azioni Aurora, con esclusione di quelle detenute dall'Offerente. L'Offerta consentirà agli azionisti di Aurora che non vogliono partecipare alla Fusione di monetizzare immediatamente la propria partecipazione.

L'Offerta risulta coerente con quanto previsto nel Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol in relazione al riacquisto delle *minorities* delle controllate e si colloca in un più ampio progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol - che si incentra nell'integrazione tra Unipol e Aurora mediante la fusione per incorporazione di Aurora in Unipol - e ne rappresenta il primo passaggio.

Il progetto di integrazione tra Unipol e Aurora è coerente con gli obiettivi indicati nel suddetto piano e consentirà al Gruppo Unipol di adottare un assetto idoneo a rafforzare la propria posizione sul mercato assicurativo e finanziario nazionale ed europeo.

Il Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol prevedeva già interventi di rafforzamento delle funzioni di *holding* al fine di aumentare l'integrazione e lo sviluppo coordinato delle aree di *business*.

Il progetto di integrazione tra Unipol e Aurora si inserisce in tale logica puntando alla realizzazione di un modello organizzativo più semplice e trasparente, con una netta separazione tra le funzioni di *holding* e le funzioni operative in capo a ciascuna società, l'eliminazione di duplicazioni ed una chiara identificazione di responsabilità.

Il ruolo di Unipol sarà quello di governare, indirizzare e controllare le attività delle società del Gruppo definendo un quadro strategico comune all'interno del quale le società operative possano efficacemente condurre i rispettivi *business*. In particolare, nel caso di completamento del Conferimento di Unipol, Unipol svolgerà tutte le attività ed i servizi che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società sfruttando le economie di scala e di scopo che potranno emergere grazie all'accresciuta dimensione, all'eliminazione delle funzioni duplicate e alla messa a fattor comune delle migliori competenze.

In virtù degli obiettivi sopra delineati, all'esito dell'Operazione, e in particolare nel caso di completamento del Conferimento di Unipol saranno collocate in Unipol (i) le funzioni di indirizzo, quali ad esempio le attività relative alla pianificazione e controllo e alle strategie e politiche del personale, (ii) i servizi condivisi, quali ad esempio l'attività di gestione delle risorse finanziarie e dell'informatica nonché le attività di acquisti e servizi generali e (iii) altre attività di supporto alle società partecipate, quali ad esempio le attività di gestione dei sinistri e la pianificazione e sviluppo delle reti distributive. Peraltro, tale accentramento si pone come la continuazione di un processo in corso che ha già portato alla gestione accentrata di talune delle suddette attività.

Per effetto dell'accentramento in Unipol delle funzioni d'indirizzo e servizio, le società operative potranno beneficiare di una struttura gestionale più snella e focalizzarsi sulle attività chiave per il successo competitivo sul mercato (sviluppo prodotti e governo delle reti).

Tale assetto consentirà al Gruppo Unipol di realizzare, specie nel caso di completamento del Conferimento di Unipol:

- (i) l'efficace azione di governo delle società operative sia mediante la definizione di una strategia di sviluppo integrato, sia attraverso la verifica dell'implementazione dei singoli piani operativi;
- (ii) il coordinamento fra le diverse società assicurative e tra le aree di *business* assicurativa e bancaria, nel perseguimento degli obiettivi a loro assegnati;
- (iii) l'efficace gestione dei servizi comuni al fine di (a) realizzare le sinergie di scala e di scopo, (b) presidiare in modo unitario i costi del Gruppo e (c) eliminare le attività duplicate all'interno delle società;
- (iv) l'efficace gestione delle risorse (quali le risorse finanziarie e professionali) in modo da consentire la massimizzazione della redditività del Gruppo;
- (v) la definizione di politiche a tutto tondo di gestione del rischio;
- (vi) la puntuale azione di controllo sulle *performance* delle singole aree di *business*;
- (vii) la gestione trasparente e diretta delle relazioni con tutti i soggetti con cui le società del Gruppo Unipol intrattengono rapporti istituzionali.

All'esito dell'Operazione, Unipol possiederà inoltre interamente la società conferitaria di Aurora e nel caso in cui si proceda al Conferimento di Unipol, la società conferitaria di Unipol.

I suddetti obiettivi verranno in ogni caso perseguiti (anche laddove non sia possibile procedere al completamento del Conferimento di Unipol) attraverso (i) il rafforzamento delle funzioni di *holding* e di servizi e (ii) l'individuazione di un assetto organizzativo compatibile e coerente con lo sviluppo di tali funzioni e la contemporanea presenza all'interno della struttura della società di funzioni operative.

Le seguenti figure rappresentano rispettivamente la macrostruttura attuale del Gruppo Unipol alla data della pubblicazione del Documento d'Offerta (Figura 1) e al termine del progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol (Figura 2)

Figura 1

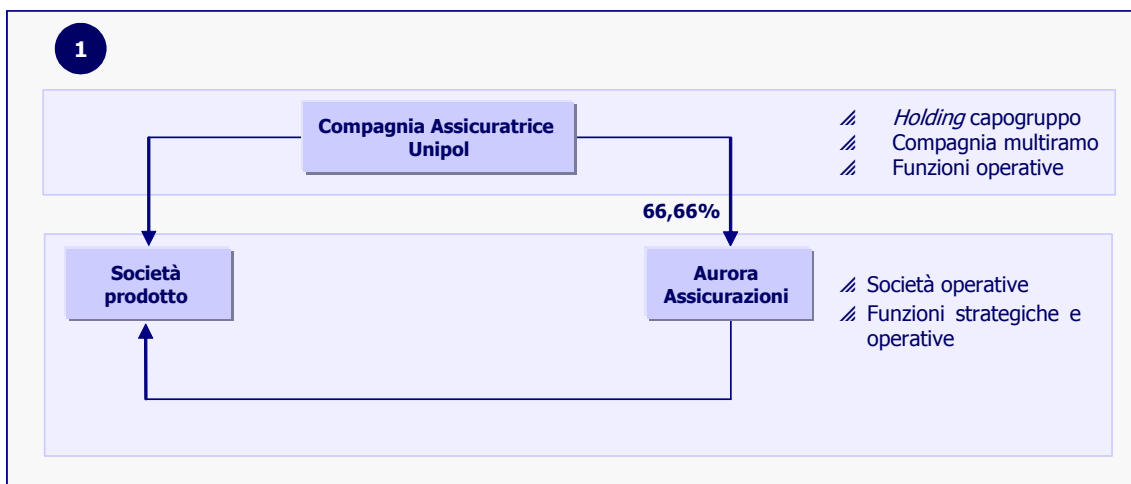
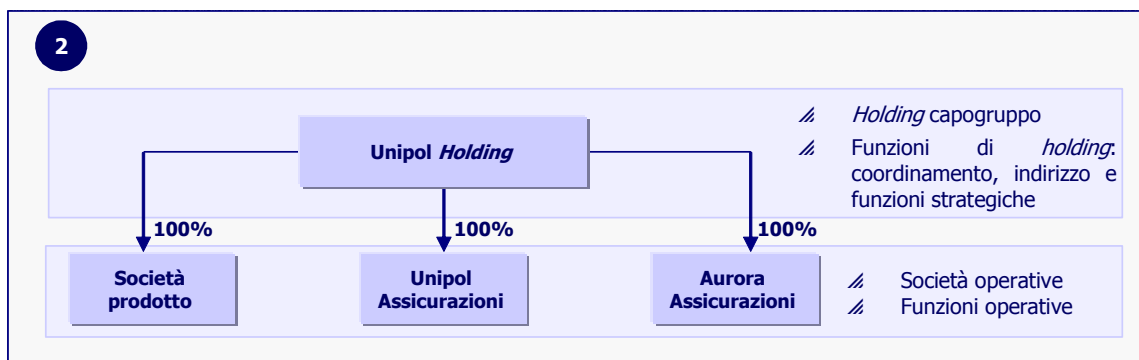


Figura 2



G.2.2 Modalità di finanziamento

L'Esborso Massimo sarà sostenuto dall'Offerente facendo ricorso a mezzi finanziari propri.

G.3 PROGRAMMI ELABORATI DALL'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE

L'Offerta si colloca nel contesto dell'Operazione, le cui linee generali sono state deliberate per quanto di rispettiva competenza dal Consiglio di Amministrazione di Unipol, tenutosi in data 11 dicembre 2006, nonché dal Consiglio di Amministrazione di Aurora, tenutosi in pari data.

Nell'ambito dell'Operazione è prevista:

- la promozione dell'Offerta;
- il Conferimento di Unipol, previo cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, alle condizioni indicate al precedente paragrafo A.5.4;
- il Conferimento di Aurora;
- la Fusione, con mantenimento da parte della società risultante dalla Fusione dello *status* di società quotata sul Mercato Telematico Azionario.

La Fusione comporterà il subentro di Unipol ad Aurora nei rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima, con esclusione di quelli compresi nel ramo di azienda assicurativo oggetto del Conferimento di Aurora.

All'esito del progetto di integrazione tra Unipol e Aurora, la società che, per effetto del Conferimento di Aurora, riceverà l'intero ramo di azienda assicurativo di cui Aurora è attualmente proprietaria, sarà interamente posseduta da Unipol. Ciò porrà la società conferitaria in una duplice posizione di vantaggio: da un lato, potrà beneficiare dei servizi forniti da Unipol a condizioni di maggiore efficienza complessiva, risultandone liberata delle relative complessità gestionali. Dall'altro, godendo del supporto strategico di Unipol che manterrà funzioni di coordinamento e indirizzo dell'intero Gruppo, sarà in condizione di focalizzarsi sull'esercizio del proprio *business* e competere così con ancor maggior efficacia sui mercati di riferimento.

Il Piano Industriale 2006-2009, già comunicato ai mercati, contiene obiettivi sfidanti e indica come leva per il raggiungimento di tali obiettivi il rafforzamento delle funzioni di *holding* per aumentare l'integrazione e lo sviluppo coordinato delle aree di *business*.

In tal senso il progetto di integrazione tra Unipol e Aurora - e in particolare il mutamento del riassetto organizzativo del Gruppo ad esso associato - deve intendersi come un'iniziativa funzionale al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Industriale 2006-2009 e pertanto non sono allo stato previste ulteriori sinergie derivanti dalla realizzazione di tale progetto.

La società incorporante in conseguenza della Fusione manterrà lo statuto sociale di Unipol nella versione che verrà adottata dall'Assemblea straordinaria chiamata ad approvare il Conferimento di Unipol, fermo tuttavia quanto indicato al precedente paragrafo A.5.4. E' previsto, inoltre, che lo statuto di Unipol sia adeguato al fine di riflettere l'aumento di capitale che la società incorporante delibererà a servizio della Fusione e le modifiche statutarie richieste dalla "Legge sul Risparmio". Il testo definitivo dello statuto della società incorporante sarà depositato in allegato al progetto di Fusione in conformità con quanto previsto dagli artt. 2501-*ter* e seguenti del codice civile.

Nell'ipotesi in cui i Conferimenti e la Fusione non dovessero essere approvati dai competenti organi di Unipol e Aurora, all'esito dell'Offerta, Aurora continuerà ad essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta da Unipol e, come tale, ad avvalersi dei servizi forniti e delle attività prestate dalla capogruppo.

Nel caso in cui non si possa procedere al Conferimento di Unipol, in considerazione dell'importanza strategica del riassetto organizzativo associato al progetto di integrazione e della sua criticità per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel Piano Industriale 2006-2009, l'accentramento delle funzioni di indirizzo, dei servizi condivisi e delle altre attività di supporto per l'intero Gruppo sarà comunque realizzato. In tal caso, pertanto, si procederà alla creazione di una struttura organizzativa all'interno di Unipol (*Corporate Center*) nella quale confluiranno le risorse necessarie alla prestazione dei suddetti servizi e attività e alla quale faranno riferimento le società del Gruppo per quanto di propria competenza.

Nel caso in cui non si possa procedere al Conferimento di Unipol si procederà comunque alla Fusione, previa esecuzione nel medesimo contesto del Conferimento di Aurora. In tale ipotesi, la Fusione avrebbe ad oggetto almeno una società che svolge attività assicurativa.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E/O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

H.1 EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E/O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

L'Offerente esercita il controllo di diritto sull'Emittente. Ad eccezione della Fusione, nel cui contesto si inserisce l'Offerta, non vi sono specifici accordi tra l'Offerente e l'Emittente o gli altri azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.

Non vi sono accordi tra Unipol e gli altri azionisti di Aurora relativi all'Offerta e alla Fusione.

H.2 OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI ESEGUITE, NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA, FRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, AVENTI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Unipol esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aurora ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Unipol e le sue controllate non intrattengono con Aurora relazioni di affari, o altri rapporti aventi natura finanziaria e/o commerciale, che esulino dalle ordinarie attività connesse o strumentali all'espletamento del proprio ruolo istituzionale, teso a perseguire lo sviluppo di sinergie e il contenimento dei costi operativi nell'ambito del Gruppo Unipol.

H.3 ACCORDI FRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO, OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Non vi sono accordi tra Unipol e gli altri azionisti di Aurora concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni oggetto dell'Offerta.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Unipol riconoscerà e liquiderà agli Intermediari Incaricati, a titolo di commissione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione:

- (a) una commissione per la raccolta delle adesioni, pari allo 0,20% del controvalore delle Azioni consegnate in adesione all'Offerta ed acquistate dall'Offerente, con un massimo di Euro 10.000,00 per ciascun aderente all'Offerta;
- (b) un diritto fisso nella misura di Euro 5,00 per ciascun aderente all'Offerta.

Gli Intermediari Incaricati provvederanno a retrocedere a favore degli Intermediari Depositari (i) il 50% della commissione di cui alla precedente lett. (a) commisurata al controvalore delle Azioni ritirate per loro tramite, nonché (ii) l'intero diritto fisso di cui alla precedente lett. (b) relativo alle Schede di Adesione dagli stessi presentate.

Per le attività connesse al coordinamento della raccolta delle Schede di Adesione, l'Emittente riconoscerà al Coordinatore della Raccolta un importo pari a Euro 200.000,00.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle Azioni di Aurora e pertanto non sono previste ipotesi di riparto.

M. MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono messi a disposizione del pubblico presso:

- (a) la sede legale di Unipol (via Stalingrado n. 45, Bologna);
- (b) la sede legale di Aurora (via dell'Unione Europea n. 3/B, San Donato Milanese - Milano);
- (c) la sede del Coordinatore della Raccolta Euromobiliare S.I.M. S.p.A. (via Turati n. 9, Milano);
- (d) la sede legale di Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna n. 6, Milano) per conto degli Intermediari Incaricati iscritti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.;
- (e) gli uffici degli Intermediari Incaricati.

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione saranno, altresì, disponibile sul sito Internet di Unipol (www.unipolonline.it) e sul sito Internet di Aurora (www.auroraassicurazioni.it).

Un avviso contenente la notizia del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Offerta da parte della Consob e della consegna dello stesso agli Intermediari Incaricati, nonché una descrizione degli elementi essenziali dell'Offerta è stato pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole24Ore".

N. COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 DEL TESTO UNICO E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Il comunicato predisposto dall'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3 del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e una valutazione della stessa da parte di Aurora, è riportato *sub* Appendice A.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I documenti di seguito elencati sono a disposizione del pubblico presso i luoghi indicati nella Sezione M del Documento di Offerta:

Unipol

- (a) Bilancio consolidato e di esercizio di Unipol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 contenente tutti gli allegati previsti dalla legge.
- (b) Relazione semestrale consolidata di Unipol al 30 giugno 2006.
- (c) Relazione trimestrale consolidata di Unipol al 30 settembre 2006.

Aurora

- (a) Bilancio di esercizio di Aurora per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 contenente tutti gli allegati previsti dalla legge.
- (b) Relazione semestrale di Aurora al 30 giugno 2006.

Sono inoltre disponibili sul sito internet di Unipol (www.unipolonline.it) i seguenti comunicati stampa e documenti:

- (a) Comunicato di Unipol del 13 settembre 2006 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol.
- (b) Presentazione del Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol.
- (c) Comunicato di Unipol dell'11 dicembre 2006 avente ad oggetto l'approvazione del progetto di riorganizzazione.
- (d) Comunicato di Aurora dell'11 dicembre 2006 avente ad oggetto l'approvazione del progetto di riorganizzazione.
- (e) Comunicato di Unipol del 19 dicembre 2006 avente ad oggetto la fissazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie e privilegiate Unipol ai fini del recesso.
- (f) Comunicato di Unipol del 9 gennaio 2007 ai sensi dell'art. 37, comma 5, del Regolamento Emittenti.
- (g) Comunicato di Aurora del 18 gennaio 2007 avente ad oggetto l'approvazione (i) dell'intervallo di valori entro il quale è previsto sia fissato il rapporto di cambio definitivo della Fusione (ii) del valore di liquidazione delle azioni Aurora ai fini del recesso (iii) del comunicato dell'emittente ai sensi dell'art. 103 del TUF.

P. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta appartiene a Unipol.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Bologna, 26 gennaio 2007

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

APPENDICE A - COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103 COMMA 3 DEL TESTO UNICO E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. ("Aurora" o l'"Emittente"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 3, del D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 39 del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento"), relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie di Aurora (l'"Offerta"), promossa da Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. ("Unipol" o l'"Offerente") ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione di Aurora si è riunito in data 18 gennaio 2007. Erano presenti alla riunione tutti gli Amministratori signori: Franco Migliorini – Presidente, Maria Bettazzoni – Vice Presidente, Carlo Cimbri, Mauro Conti, Riccardo Laurora, Carlo Salvatori e Domenico Trombone. Erano altresì presenti il Presidente del Collegio Sindacale signor Roberto Chiusoli e i Sindaci Effettivi signori: Carlo Cassamagnaghi e Vincenzo Urbini.

Il Consiglio di Amministrazione di Aurora ha preso preliminarmente atto: **(a)** del comunicato trasmesso all'Emittente in data 9 gennaio 2007, con il quale Unipol, ai sensi dell'art. 37, comma 5, del Regolamento, ha reso noto di aver trasmesso in pari data alla Consob la comunicazione di cui all'art. 102 del TUF e il documento relativo all'Offerta (il "**Documento di Offerta**") e ha indicato i termini e le condizioni essenziali dell'Offerta e **(b)** della copia del Documento di Offerta, trasmessa da Unipol ad Aurora in data 9 gennaio 2007, conforme a quella depositata da Unipol presso la Consob, con le integrazioni e modifiche trasmesse a Unipol nel corso dell'istruttoria Consob.

Il Consiglio di Amministrazione di Aurora, preso atto di quanto sopra, ha esaminato i termini, le condizioni e le finalità dell'Offerta nonché l'opinione espressa dall'*advisor* finanziario incaricato da Aurora, in ordine alla congruità finanziaria del corrispettivo offerto da Unipol agli azionisti di minoranza di Aurora.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione di Aurora, al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché una valutazione motivata in ordine alle condizioni e alle finalità della stessa, ha approvato, ai sensi dell'art. 103, comma 3 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento, il presente comunicato.

Il comunicato è stato approvato con il voto favorevole di tutti gli Amministratori partecipanti alla votazione.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione senza formulare rilievi.

Si precisa che (i) il Presidente Franco Migliorini riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., (ii) il Consigliere Carlo Salvatori riveste la carica di Amministratore Delegato di Unipol nonché la carica di Consigliere di Unipol Banca S.p.A., (iii) il Consigliere Carlo Cimbri riveste la carica di Direttore Generale di Unipol nonché la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Navale Assicurazioni S.p.A., di Navale Vita S.p.A., di Midi S.r.l. e di Unifimm S.r.l.; di Vice Presidente del Consiglio di Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.; di Consigliere di Unipol Banca S.p.A., di Unipol Merchant – Banca per le Imprese S.p.A. e di Unisalute S.p.A. (iv) il Consigliere Riccardo Laurora riveste la carica di Condirettore Generale dei Sistemi Informativi di Gruppo di Unipol nonché di Consigliere di Navale Assicurazioni S.p.A. e di Navale Vita S.p.A. (v) il Vice Presidente Maria Bettazzoni riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Unipol Banca S.p.A. e di Presidente e Amministratore Delegato di Unisalute S.p.A. e possiede n. 53.501 azioni Unipol (vi) il Consigliere Mauro Conti possiede n. 60.000 azioni Unipol.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito delega al Presidente e al Direttore Generale per adempiere, anche a mezzo procuratori speciali, a tutto quanto richiesto dalla normativa vigente in relazione al presente comunicato nonché ad apportare allo stesso le modifiche e le integrazioni che dovessero essere richieste dalla Consob ovvero da ogni altra Autorità competente.

I. TERMINI E CONDIZIONI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

1. Disciplina di riferimento, strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

1.1 L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, promossa ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento.

L'Offerta è rivolta, a parità di condizioni ed indistintamente, a tutti gli azionisti titolari di azioni dell'Emittente ed è promossa esclusivamente in Italia.

1.2 L'Offerta ha ad oggetto n. 306.658.358 azioni ordinarie di Aurora (le "**Azioni**"), del valore nominale di Euro 0,27 ciascuna. L'Offerta non include le n. 613.144.541 azioni ordinarie Aurora possedute direttamente dall'Offerente che, alla data odierna, rappresentano il 66,66% del capitale sociale di Aurora.

1.3 L'Offerta si colloca nel contesto di un più ampio progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol (l'**"Operazione"**) – volto a realizzare gli obiettivi indicati dal Piano Industriale 2006–2009 del Gruppo Unipol - le cui linee generali sono state deliberate, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol, tenutosi in data 11 dicembre 2006, nonché dal Consiglio di Amministrazione di Aurora, tenutosi in pari data.

Successivamente al completamento dell'Offerta, che sarà promossa ai termini e alle condizioni descritte nel Documento d'Offerta, si prevede di procedere, nell'ambito dell'Operazione:

- (i) allo scorporo da Unipol dell'intero ramo di azienda assicurativo, in favore di una società appositamente costituita e interamente controllata da Unipol (il "**Conferimento di Unipol**"), previo cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, alle condizioni di seguito indicate;
- (ii) allo scorporo da Aurora dell'intero ramo di azienda assicurativo, in favore di una società appositamente costituita e interamente controllata da Aurora (il "**Conferimento di Aurora**" e, insieme al Conferimento di Unipol, i "**Conferimenti**"); e
- (iv) alla fusione per incorporazione di Aurora in Unipol (la "**Fusione**"), con mantenimento da parte della società risultante dalla Fusione dello *status* di società quotata sul Mercato Telematico Azionario.

Per una descrizione puntuale dei passaggi dell'Operazione si rinvia al punto 2 della Premessa e al paragrafo A.5 del Documento di Offerta.

I Conferimenti produrranno i propri effetti entro il mese di luglio 2007 e comunque in un momento giuridico antecedente la data di efficacia della Fusione.

La Fusione sarà sottoposta all'approvazione dei Consigli di Amministrazione di Aurora e di Unipol all'esito dell'Offerta, e comunque entro il mese di marzo 2007. Al riguardo, è previsto che Unipol emetta al servizio del concambio azioni ordinarie e privilegiate, attribuendo agli azionisti di Aurora che non avranno aderito all'Offerta e avranno mantenuto la disponibilità delle Azioni sino al perfezionamento della Fusione, un numero di azioni ordinarie e privilegiate Unipol determinato in base alla proporzione attualmente esistente fra le due categorie di azioni. Alla data odierna, le azioni ordinarie Unipol rappresentano il 61,88% dell'intero capitale sociale e le azioni

privilegiate Unipol ne rappresentano il 38,12% (pertanto tale proporzione è pari a circa 1,62 azioni ordinarie Unipol : 1,00 azione privilegiata Unipol).

In data 11 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione di Unipol ha approvato in 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora, l'intervallo entro il quale - salve comunque le successive determinazioni che saranno assunte nelle prossime riunioni consiliari sul progetto di Fusione - è previsto che si attesti il rapporto di cambio della Fusione.

Della determinazione di detto intervallo il Consiglio di Amministrazione di Aurora, tenutosi nella medesima data dell'11 dicembre 2006, ha preso atto, ritenendo opportuno convocare una successiva riunione, tenutasi in data odierna, nella quale sono stati approvati, nel dettaglio, i vari passaggi dell'Operazione e, in particolare, (i) l'intervallo entro il quale è previsto che si attesti il rapporto di cambio relativo alla Fusione, che è stato individuato in 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora e (ii) il valore di liquidazione delle azioni Aurora che saranno eventualmente oggetto di recesso, che è stato determinato, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del codice civile, in Euro 2,30 per ciascuna azione ordinaria Aurora.

La fissazione del rapporto di cambio definitivo della Fusione verrà effettuata dai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora che redigeranno il progetto di Fusione, entro il mese di marzo 2007.

- 1.4 L'Offerta non è soggetta ad autorizzazione preventiva da parte di alcuna autorità amministrativa o giudiziaria.

Nell'ambito dell'Offerta, l'eventuale acquisto da parte dell'Offerente delle azioni ordinarie Aurora possedute dalla propria controllante Finsoe S.p.A. è subordinato al mancato divieto da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ("ISVAP") al perfezionamento dell'acquisto stesso, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 17 aprile 2001 n. 239. Il termine per l'eventuale provvedimento di diniego dell'ISVAP è di 20 giorni dalla comunicazione preventiva all'Autorità (salvo interruzione o sospensione di detto termine da parte dell'ISVAP). Al riguardo, in ottemperanza a tale disposizione, in data 9 gennaio 2007, l'Offerente ha provveduto ad effettuare la necessaria comunicazione preventiva all'ISVAP.

Nell'ambito dell'Operazione, sarà richiesta all'ISVAP l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività assicurativa da parte delle società conferitarie dei rami di azienda assicurativi rispettivamente di Unipol e di Aurora e alla cessione in favore delle stesse delle aziende assicurative rispettivamente di Unipol e di Aurora. La concessione delle autorizzazioni da parte dell'ISVAP alle società conferitarie potrebbe a termini di legge, richiedere fino ad un massimo di 120 giorni (nel corso dei quali è previsto che intervenga anche l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte delle società conferitarie); peraltro si ritiene che le medesime saranno rilasciate in tempo utile affinché i Conferimenti di Unipol e di Aurora siano effettuati entro il mese di luglio 2007. Al riguardo, in data 13 dicembre 2006, Unipol e Aurora hanno inviato all'ISVAP una comunicazione preliminare relativa al progetto di integrazione tra le stesse.

Nell'ambito dell'Operazione, è richiesta inoltre l'autorizzazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione all'esercizio dell'attività di gestione dei fondi pensione aperti svolta da Unipol e Aurora, in conformità alla normativa applicabile. Il termine per il rilascio di detta autorizzazione è fissato in 60 giorni. Detta autorizzazione sarà richiesta successivamente ai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora che approveranno i Conferimenti entro il mese di marzo 2007.

(Cfr. i punti 1, 2.1 e 2.4 della Premessa del Documento di Offerta)

- 1.5 Nell'ambito dell'Operazione spetterà il diritto di recesso (i) agli azionisti di Unipol che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della modifica dell'oggetto sociale in

conseguenza del Conferimento di Unipol e (ii) agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione.

In particolare, agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), codice civile ed eventualmente (in dipendenza cioè dell'efficacia del cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol) anche ai sensi della lettera a) dello stesso art. 2437, comma 1, codice civile. Infatti, gli azionisti di Aurora (i) da un lato, riceveranno per effetto del concambio, azioni ordinarie e privilegiate di Unipol, con conseguente modifica dei diritti di voto e di partecipazione per quanto concerne le azioni ordinarie di Aurora in loro possesso destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate di Unipol; (ii) dall'altro, potrebbero diventare azionisti di una *holding* di partecipazioni e servizi che svolge un'attività significativamente diversa da quella di Aurora, nell'ipotesi in cui abbia effetto il cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol.

Di conseguenza, nell'ipotesi di cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, gli azionisti di Aurora che non concorreranno all'approvazione del progetto di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso fino a concorrenza di tutte le azioni possedute. Diversamente, nel caso di mancato cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso fino a concorrenza del numero di azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate di Unipol.

Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Aurora eventualmente oggetto di recesso è stato determinato dall'odierno Consiglio di Amministrazione di Aurora, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del codice civile, in Euro 2,30 per azione. Il valore di liquidazione tiene conto della attuale consistenza e struttura patrimoniale di Aurora, nonché delle sue prospettive reddituali, prima di eventuali distribuzioni di utili e di riserve e dovrà quindi essere eventualmente diminuito dell'importo effettivamente corrisposto a ciascuna azione a titolo di distribuzione di utili e/o riserve, anche se relative a precedenti esercizi. Tale circostanza si verificherà nell'ipotesi in cui le azioni dei soci recedenti siano liquidate in data posteriore a quella di pagamento dell'eventuale dividendo.

(Cfr. il punto 2.3 della Premessa e il paragrafo A.5.4 del Documento di Offerta)

1.6 Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, nel contesto dell'Operazione, gli azionisti di Aurora potranno pertanto scegliere tra le seguenti opzioni:

- aderire all'Offerta e, qualora, questa acquisti efficacia secondo quanto indicato al successivo paragrafo 3, ricevere il corrispettivo di Euro 2,45 per ciascuna azione ordinaria Aurora (cfr. al riguardo il paragrafo 2 che segue);
- non aderire all'Offerta ed esercitare il diritto di recesso - secondo quanto indicato al punto 1.5 che precede - al valore di liquidazione pari a Euro 2,30 per azione e
- partecipare alla Fusione e ricevere un numero di azioni ordinarie e privilegiate Unipol sulla base del rapporto di cambio che sarà definito, insieme al progetto di Fusione, dai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora entro il mese di marzo 2007 e che è previsto si attesti nell'intervallo di 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora.

(Cfr. i paragrafi A.5.3 e A.6 del Documento di Offerta)

2. Corrispettivo offerto

2.1 L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo, interamente in contanti, pari a Euro 2,45 per ciascuna Azione (il "**Corrispettivo**"), che sarà versato alla data di pagamento.

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol ha determinato il Corrispettivo, in data 11 dicembre 2006, anche con l'ausilio del proprio consulente finanziario, sulla base delle metodologie di valutazione riconosciute sia a livello internazionale sia in Italia per società operanti nello stesso settore.

Ai fini della determinazione del valore di Aurora, sono state adottate le metodologie di valutazione usualmente utilizzate in operazioni di simile natura che includono:

- (a) Metodo Misto Patrimoniale Reddittuale, basato sull'analisi di componenti del valore di una compagnia di assicurazioni quali (i) patrimonio netto rettificato, al fine di riesprimere a valori correnti le principali poste patrimoniali, (ii) avviamento sul portafoglio danni, (iii) valorizzazione del portafoglio premi vita ("*Value of In-Force*") e (iv) valore attuale dell'extra reddito, inteso come differenza tra il reddito medio-normale atteso ed il reddito giudicato soddisfacente rispetto al tipo di investimento considerato;
- (b) Metodo della Somma delle Parti, basato sull'analisi di componenti del valore di una compagnia di assicurazioni quali: (i) il patrimonio netto rettificato al fine di riesprimere a valori correnti le principali poste patrimoniali, (ii) *Value of In-Force*, (iii) avviamento sul portafoglio danni e (iv) avviamento sulla nuova produzione vita (c.d. *New Business Value*);
- (c) Metodo del *Dividend Discount Model* nella variante *Excess Capital*, basato su due componenti di valore: (i) valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere lo sviluppo futuro atteso e (ii) *Terminal Value* calcolato quale valore di una rendita perpetua, stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato economicamente sostenibile, e coerente con il tasso di crescita di lungo periodo;
- (d) Metodo dei Multipli di Mercato, basato sull'analisi delle quotazioni di Borsa di un campione di società paragonabili alla società oggetto di valutazione. Tale metodo si basa sull'assunto generale che i prezzi di mercato rappresentino la migliore approssimazione del valore d'impresa;
- (e) Metodo delle Transazioni Comparabili per quote di minoranza, basato sull'applicazione ad alcune grandezze economico-patrimoniali storiche di riferimento ritenute più significative, i multipli, rispetto alle medesime grandezze, impliciti nei corrispettivi pagati in un campione di operazioni simili avvenute in precedenza, aventi ad oggetto quote di minoranza del capitale delle società *target*.

Il Corrispettivo supera di circa il 6,5% il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Aurora, determinato in Euro 2,30 per azione.

(Cfr. paragrafo E.1 del Documento di Offerta)

- 2.2 Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato in base al Corrispettivo, è pari a Euro 751.312.977,10.

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo, Unipol si è impegnata a depositare, prima dell'inizio del periodo di adesione all'Offerta, l'importo di Euro 751.312.977,10 su un conto corrente vincolato intrattenuto presso Unipol Banca S.p.A. nonché a emettere, nei confronti di quest'ultima, istruzioni irrevocabili a che le relative somme siano impiegate esclusivamente per effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, il pagamento del Corrispettivo al momento del completamento dell'Offerta.

(Cfr. paragrafo F.3 del Documento di Offerta)

3. Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta non è soggetta al raggiungimento di una soglia minima di adesioni.

L'efficacia dell'Offerta è subordinata alla condizione che, successivamente alla data del Documento di Offerta ed entro la data dell'avviso sui risultati dell'Offerta, che sarà diramato non oltre il giorno antecedente la data di pagamento, non si verifichino, a livello nazionale o internazionale, circostanze straordinarie (quali eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato) ovvero non siano intervenute modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare l'acquisto delle Azioni ovvero l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti inerenti alle Azioni da parte di Unipol.

Nel caso in cui tali circostanze ed eventi dovessero verificarsi, ovvero dovesse verificarsi una situazione avente gli effetti sopra descritti, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare alla presente condizione acquistando le Azioni portate in adesione all'Offerta. Qualora invece Unipol, al verificarsi degli eventi sopra descritti e al conseguente mancato avveramento della presente condizione, non eserciti la facoltà di rinunciarvi e, conseguentemente, non acquisti le Azioni portate in adesione all'Offerta, queste ultime saranno reimmesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del Comunicato (come definito nel Documento di Offerta).

(Cfr. paragrafi A.1 e C.7 del Documento di Offerta)

4. Motivazioni dell'Operazione e programmi elaborati dall'Offerente

L'Offerta si colloca nel contesto di un più ampio progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol, in coerenza con gli obiettivi indicati nel piano industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol il 13 settembre 2006, e consentirà al Gruppo Unipol di adottare un assetto idoneo a rafforzare la propria posizione sul mercato assicurativo e finanziario nazionale ed europeo.

In particolare, detto progetto punta alla realizzazione di un modello organizzativo più semplice e trasparente, con una netta separazione tra le funzioni di *holding* e le funzioni operative in capo a ciascuna società, l'eliminazione di duplicazioni e una chiara identificazione di responsabilità.

Secondo quanto riportato nel Documento di Offerta, il ruolo di Unipol sarà quello di governare, indirizzare e controllare le attività delle società del Gruppo Unipol definendo un quadro strategico comune all'interno del quale le società operative possano efficacemente condurre i rispettivi *business*. In particolare, nel caso di completamento del Conferimento di Unipol, Unipol svolgerà tutte le attività e i servizi che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società sfruttando le economie di scala e di scopo che potranno emergere grazie alla accresciuta dimensione, all'eliminazione delle funzioni duplicate e alla messa a fattor comune delle migliori competenze.

All'esito dell'Operazione e, in particolare, nel caso di completamento del Conferimento di Unipol, saranno collocate in Unipol: (i) le funzioni di indirizzo, quali ad esempio le attività relative alla pianificazione e controllo e alle strategie e politiche del personale, (ii) i servizi condivisi, quali ad esempio l'attività di gestione delle risorse finanziarie e dell'informatica nonché le attività di acquisti e servizi generali e (iii) altre attività di supporto alle società partecipate, quali ad esempio le attività di gestione dei sinistri e la pianificazione e sviluppo delle reti distributive. Peraltro, tale accentramento si pone come la continuazione di un processo in corso che ha già portato alla gestione accentrata di talune delle suddette attività.

Per effetto dell'accentramento in Unipol delle funzioni d'indirizzo e servizio, le società operative potranno beneficiare di una struttura gestionale più snella e focalizzarsi sulle attività chiave per il successo competitivo sul mercato (sviluppo prodotti e governo delle reti).

All'esito dell'Operazione, Unipol possiederà inoltre interamente la società conferitaria di Aurora e nel caso in cui si proceda al Conferimento di Unipol, la società conferitaria di Unipol. (Cfr. paragrafo G.2.1 del Documento di Offerta)

Per una descrizione dei programmi elaborati dall'Offerente si rinvia al paragrafo G.3 del Documento di Offerta.

II. Aggiornamento delle informazioni a disposizione del pubblico e comunicazione dei fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 del Regolamento

1. Possesso di azioni Aurora

Alla data del presente comunicato, Aurora non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

2. Possesso di azioni da parte degli amministratori e del direttore generale di Aurora

La tabella che segue indica le azioni di Aurora nonché le azioni di Unipol possedute, direttamente o indirettamente, dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Aurora e dal direttore generale di Aurora alla data del presente comunicato.

NOME E CARICA	AZIONI AURORA	AZIONI UNIPOL	
		AZIONI ORDINARIE	AZIONI PRIVILEGIATE
Franco Migliorini Presidente	-	-	-
Maria Bettazoni Vice Presidente	-	7.355	46.146
Carlo Cimbri Consigliere	-	-	-
Mauro Conti Consigliere	-	-	60.000
Riccardo Laurora Consigliere	-	-	-
Carlo Salvatori Consigliere	-	-	-
Domenico Trombone Consigliere	-	-	-
Giampiero Gelmi Direttore Generale	-	-	-

Alla data odierna, Aurora non ha in essere piani di *stock option*.

3. Patti parasociali aventi ad oggetto azioni Aurora

Per quanto consta al Consiglio di Amministrazione non esistono patti parasociali di cui all'art. 122 del TUF, aventi ad oggetto azioni Aurora.

4. Compensi degli amministratori, dei sindaci e del direttore generale di Aurora

La tabella che segue reca il dettaglio degli emolumenti di spettanza degli amministratori, dei sindaci e del direttore generale di Aurora nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

	PERIODO DELLA CARICA	EMOLUMENTI ANNUI (EURO)	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI (EURO)
Franco Migliorini Presidente	dal 20/4/2006	30.000+ 500 gettone di presenza			50.000 ⁽³⁾
Maria Bettazoni Vice Presidente	dal 20/4/2006	30.000+ 500 gettone di presenza			10.000 ⁽⁴⁾
Carlo Cimbri Consigliere	dal 20/4/2006	30.000+ 500 gettone di presenza			
Mauro Conti Consigliere	dal 20/4/2006	30.000+ 500 gettone di presenza			
Riccardo Laurora Consigliere	dal 20/4/2006	30.000+ 500 gettone di presenza			
Carlo Salvatori ⁽¹⁾ Consigliere	dal 13/11/2006	30.000+ 500 gettone di presenza			
Domenico Livio Trombone Consigliere	dal 20/4/2006	30.000+ 500 gettone di presenza			
Collegio Sindacale					
Roberto Chiusoli Presidente	dal 20/4/2006	45.000			
Carlo Cassamagnaghi Sindaco effettivo	dal 20/4/2006	30.000			10.000 ⁽⁵⁾
Vincenzo Urbini Sindaco effettivo	dal 20/4/2006	30.000			
Cristiano Cerchiai Sindaco supplente	dal 20/4/2006	-			
Giovanni Battista Graziosi Sindaco supplente	dal 20/4/2006	-			
Direttore Generale					
Giampiero Gelmi	dal 20/4/2004	280.000		84.000 ⁽²⁾	

(1) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006.

(2) Da attribuirsi per un terzo al raggiungimento degli obiettivi di gruppo e per due terzi al raggiungimento degli obiettivi della società.

(3) Compenso annuo per la carica di Presidente

(4) Compenso annuo per la carica di Vice Presidente

(5) Compenso annuo per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza

5. Fatti di rilievo intervenuti dopo l'approvazione della relazione semestrale di Aurora al 30 giugno 2006

In data 5 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Aurora ha approvato i risultati sull'andamento della gestione al 30 giugno 2006, che sono stati oggetto di comunicazione al mercato attraverso la diffusione, in pari data, di apposito comunicato stampa.

In data 11 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione di Aurora ha preso atto delle deliberazioni assunte in pari data dalla capogruppo Unipol in relazione all'avvio del progetto di integrazione fra Aurora e Unipol e ha approvato i termini essenziali di tale progetto.

Per quanto riguarda la descrizione dell'*Andamento recente e prospettive* di Aurora, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera f) del Regolamento, si rinvia al Paragrafo B.2.10 del Documento di Offerta.

Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, dovessero verificarsi eventi che assumono rilevanza ai fini dell'art. 39 del Regolamento, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione di apposito comunicato.

III. Conclusioni del Consiglio di Amministrazione di Aurora sull'Offerta

La promozione dell'Offerta si colloca nel contesto di un più ampio progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol le cui linee generali sono state deliberate, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol, tenutosi in data 11 dicembre 2006, nonché dal Consiglio di Amministrazione di Aurora, tenutosi in pari data e successivamente in data odierna.

Oltre che strettamente connessa alla realizzazione dell'Operazione, l'Offerta costituisce altresì per gli azionisti di minoranza di Aurora che non intendano partecipare alla fusione, un mezzo per liquidare tutta o parte della propria partecipazione ad un prezzo congruo. In particolare, il corrispettivo dell'Offerta, pari a Euro 2,45, risulta superiore di Euro 0,15 per azione rispetto al valore di liquidazione delle azioni Aurora eventualmente oggetto di recesso, fissato in Euro 2,30 per azione dall'odierno Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

Con riguardo al Corrispettivo offerto da Unipol agli azionisti di minoranza di Aurora, il Consiglio di Amministrazione di Aurora si è avvalso del supporto di Credit Suisse Securities (Europe) Limited ("**Credit Suisse**") in qualità di *advisor* finanziario, al quale è stato conferito l'incarico di fornire al Consiglio di Amministrazione di Aurora un'indicazione circa la congruità, dal punto di vista finanziario, del Corrispettivo.

Nell'effettuare le proprie analisi, Credit Suisse ha utilizzato una pluralità di metodologie e criteri di analisi invalsi nelle *best practice* internazionali e ritenuti appropriati in considerazione delle specificità e peculiarità dell'Offerta e della stessa Aurora, dei dati storici e prospettici forniti dall'Emittente nonché della tipologia di operatività e dei mercati di riferimento in cui Aurora svolge la propria attività. In particolare, le metodologie di valutazione e i criteri di analisi adottati da Credit Suisse sono stati prevalentemente i seguenti:

1. Criterio dei multipli di mercato, basato sull'analisi dei multipli impliciti nelle quotazioni di borsa di un campione di società comparabili con l'Emittente, fra cui i multipli *Price/Earnings* ("P/E"), *Price/Embedded Value* ("P/EV") e *Price/Book Value* ("P/BV");
2. Analisi di regressione, basata sull'analisi della relazione fra i multipli *Prezzo/ Tangible Book Value* impliciti nelle quotazioni di borsa di un campione di società comparabili con l'Emittente e la profittabilità di tali società;
3. Criterio della "somma delle parti", basato sulla valutazione di Aurora effettuata dagli analisti di ricerca nell'ambito di valutazioni del Gruppo Unipol per somma delle parti;
4. Criterio dei flussi di dividendi scontati (*Dividend Discount Model* o DDM) basato sulle proiezioni finanziarie contenute nel *Business Plan 2006-2008* dell'Emittente confrontate con i *benchmark* di mercato e di settore.

Il Consiglio di Amministrazione di Aurora, anche sulla base delle valutazioni espresse dall'*advisor* finanziario Credit Suisse, fermo restando che la convenienza economica dell'Offerta andrà compiuta-

mente valutata da ciascun azionista di Aurora al momento dell'adesione, ha ritenuto congruo dal punto di vista finanziario il Corrispettivo offerto agli azionisti di minoranza di Aurora.

IV. Eventuale convocazione dell'assemblea di Aurora ai sensi dell'art. 104 del TUF

Il Consiglio di Amministrazione di Aurora non ha convocato né intende convocare, ai sensi dell'art. 104 del TUF, l'Assemblea dei soci di Aurora.

San Donato Milanese, 18 gennaio 2007

Aurora Assicurazioni S.p.A.